ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 28 Agosto 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8263

Il filo della politica

La settimana politica ha un protagonista tragicomico: **il taotai di Sciangai.** E' stata proprio la settimana di passione per quel povero governatore cinese. Le due navi da guerra russe rifugiate a Sciangai non accennavano nè ad andarsene nè a disarmare; invano il «taotai» aveva dato loro tre o quattro volte dei termini perentori perchè si decidessero; era un parlare ai sordi; l'«Askold» e il «Grosoboi», seguitavano tranquillamente a farsi riparare nei cantieri di Sciangai come se intendessero di riprendere il mare in assetto di guerra per affrontar di nuovo i giapponesi. Il console giapponese tempestava minacciando di catturar le navi nel porto e magari di bombardar la città; il suo collega russo insisteva perchè si lasciassero compiere almeno le riparazioni più urgenti; e intanto, al di fuori, sul mare, alle foci del Wusung presso il quale sorge Sciangai, una squadra nipponica pareva pronta a risalire il fiume e a ripetere nella rada di Sciangai, la tragedia di Cemulpo; vi fu un momento in cui fu detto perfino che anche un incrociatore americano sarebbe entrato in lizza proteggendo con la forza le navi russe contro l'attacco giapponese; ma la voce, abbastanza inverosimile, date le notorie simpatie americane per il Giappone, venne smentita subito.

La situazione rimaneva però egualmente irta di pericoli d'ogni genere; Sciangai è un porto più internazionale che cinese; molte potenze posseggono colà delle «concessioni», cioè delle striscie di territorio sulle quali esercitano una specie di sovranità; la squadra giapponese per attaccare le navi russe (una delle quali era in riparazione in un cantiere inglese) avrebbe dovuto fare degli atti positivi di ostilità contro stabilimenti europei; donde conflitti e complicazioni di portata incalcolabile; non più soltanto la lesione della neutralità da parte della Cina che accolse, anzichè per 24 ore, per settimane intere, navi belligeranti; ma l'offesa, ancor più evidente, ai diritti dei neutri, per parte del Giappone assalitore e della Russia, coi suoi rifiuti, provocatrice dell'assalto.

Fortunatamente a Pietroburgo hanno compreso che il disarmo oltre ad essere l'unica soluzione corretta era anche la più vantaggiosa per la Russia; l'«Askold» e il «Grosovoi», uscendo da Sciangai, andavano incontro a sicura morte; disarmati, rimangono in custodia della Cina che li restituirà insieme ai loro cannoni, a guerra finita; si può star sicuri che il «taotai», memore dei grattacapi avuti, saprà far buona guardia.

Con la fine dell'incidente di Sciangai non sono però dissipate tutte le nubi minacciose di conflitti internazionali.

La questione della visita alle navi neutrali si è riacutizzata; un'altra nave «volontaria» russa (sembra sia ancora l'infaticabile «Smolensk») ha fermato e perquisito un naviglio mercantile inglese; l'incidente si è svolto assai lungi dal teatro della guerra, nelle acque sud-africane; e appunto per questo, ha sollevato fierissime proteste da parte della stampa inglese; le relazioni commerciali tra l'Asia e l'Africa del sud sono intensissime; molestie da parte degli incrociatori russi alle navi che fanno servizio fra i due continenti, paralizzerebbero addirittura gli scambi; è in giuoco non solo la potenza ma anche la borsa di John Bull; è naturale quindi che governo e paese si agitino e ricordino alla Russia l'impegno assunto poche settimane fa di vietare alle navi «volontarie» la perquisizione e il sequestro di piroscafi mercantili sospetti. Si chiamano «volontarie», com'è noto, certe navi pseudo-mercantili del Mar Nero che delle compagnie private affittano al Governo e che esso trasforma, all'occorrenza, in navi da guerra. A Pietroburgo si scusano dicendo che le nuove istruzioni non sono ancora pervenute allo «Smolensk»; l'Inghilterra si è offerta gentilmente di farle giungere a destinazione, e degli incrociatori inglesi cercano la nave erraboada per comunicarle gli ordini dello czar; starà ora all'abilità del comandante dello «Smolensk» di non farsi trovare!

Il caso dello «Smolensk» non risolve però tutte le altre questioni che si riconnettono alla visita delle navi neutrali; rimangono aperti i dissidi derivanti dalla diversità di interpretazioni; la Russia seguita a considerare il carbone e i viveri come contrabbando di guerra, senza eccezioni o quasi; gli Stati che fanno scalo nei mari giapponesi sono naturalmente di diverso parere; da ciò la possibilità di continui incidenti. Vi sono poi i pericoli derivanti dagli incidenti passati; in questi giorni una commissione inglese ha giudicato del tutto illegittimo e violento l'atto di una nave da guerra russa che cannoneggiò un vapore mercantile inglese per semplice sospetto di contrabbando.

Come si vede, chi volesse attaccar lite sul serio, non avrebbe bisogno di andare in cerca di occasioni; i dissidi sono nell'aria e in un ambiente saturo di antagonismi latenti e di ambizioni insodisfatte, potrebbero, quando meno si creda, dar luogo a serie minaccie.

*

Una bolla di sapone; il «manifesto di grazia», come lo chiamano in Russia, promulgato **dallo czar** perchè anche i condannati, i banditi, i ribelli partecipino alla gioia sovrana per la nascita dello cesarevich, il granduca Alessio, colonnello dei fucilieri siberiani e grande «etmanno» di tutti i cosacchi che allietano la santa Russia.

Coloro che, per un momento, credettero a un'influenza qualsiasi esercitata sulla psiche mistica dello czar dal compiersi di un avvenimento così a lungo desiderato, la nascita dell'erede del trono, devono disilludersi; la pressione della teocrazia e della burocrazia militarista hanno vinto qualsiasi più moderna corrente; le «grazie» elargite dallo czar si riducono a piccoli abbuoni di imposta ai contadini, a modeste facilitazioni economiche per la Finlandia che chiede invece la libertà di esistere quale popolo, a qualche condono di multe agli ebrei, nonchè... all'autorizzazione data ai «delinquenti politici rifugiati all'estero» (il che vuol dire al fiore dell'intellettualità russa) di chiedere «al ministro dell'interno il permesso del rimpatrio!»

Nessun accenno a nuovi orizzonti, nessuno anche tenue spiraglio da cui dedurre la possibilità di un cambiamento di sistema; le pene corporali, della cui abolizione il manifesto fa pompa, erano in parte già abrogate e costituivano ormai (nella legge) una rara eccezione.

«Lo czarismo non si piega»; questa la morale che esce dalle «grazie» di Nicolò II; potranno spezzarlo i cannoni nipponici e la rivoluzione domestica?

Combattimenti su tutta la linea in Manciuria

Voci della presa di Porto Arturo.

Porto Arturo caduta?

LONDRA 27 (N). L'«Evening Standard» ha da Tientsin in data odierna: «Secondo una notizia privata ma attendibile, i giapponesi sarebbero penetrati a Porto Arturo, attraverso il forte di Itzschan. Dopo di avere occupato questo forte e il campo delle riviste di Taiyutscian, essi cannoneggiarono ininterrottamente la piazza. Le loro perdite sono molto gravi.

Con ciò sarebbe suggellata la caduta di Porto Arturo. I giapponesi non danno ancora veruna notizia ufficiale: attendono, per farlo, che sia finito il combattimento in corso.

A Parigi non ci si crede.

PARIGI 27 (N). Anche qui si è sparsa la voce della presa di Porto Arturo. La notizia partì dall'«Evening Standard» ed è data pure dall'agenzia parigina «Information». Ma qui vi si presta poca fede, sia perchè la notizia viene da Tientsin, spesso fonte di false notizie, sia perchè si ritiene che, se il fatto fosse vero, i giapponesi non lo terrebbero nascosto.

La legazione giapponese a Londra non ne sa nulla.

LONDRA 27 (B). Questo inviato giapponese non ha ricevuto nessuna conferma della notizia dell'«Evening Standard», sulla caduta di Porto Arturo.

Il forte N. 5. Dove avverrà la suprema resistenza.

CIFU 27 (N). Un russo che conosce bene le fortificazioni di Porto Arturo crede che il rapporto contradditorio relativo alla presa del forte N. 5 derivi dal fatto che vi sono tre opere portanti questo numero, cioè 2 batterie all'ala sinistra ed un forte importante alla sinistra di Itzschan. Si crede che si tratti di questo ultimo nell'informazione di fonte cinese ricevuta ieri, perchè i giapponesi, essendo in possesso di Itzschan, facilmente potevano impadronirsi della posizione vicina. Se fosse così l'avanguardia giapponese troverebbesi in prossimità del quartiere conosciuto sotto il nome di «nuovi possedimenti europei». I giapponesi dicono che le truppe possono anche penetrare nel quartiere degli affari, ma ciò non significa che Porto Arturo sia presa, perchè le fortificazioni russe sono organizzate in tal modo che finchè resterà un uomo vivo la difesa può continuare, giacchè la suprema resistenza avverrà o alla Coda del Tigre o a Liatisang, o in questi due luoghi ad un tempo.

La ripresa dell'offensiva giapponese in Manciuria.

I successi e le mire nipponiche.

BERLINO 27 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha dal suo corrispondente di Tokio: I giapponesi ripresero il 24 corrente l'offensiva con una marcia generale contro le posizioni russe, straordinariamente forti, a sud e a sud-est di Liaojang. Le posizioni russe sono protette da forti trincee e da numerosi ostacoli. Sembra che Kuropatkin abbia raccolto qui tutto il suo esercito e sia deciso a difendersi disperatamente: egli dispone da sei a sette corpi d'esercito.

Nell'azione del 24 corrente l'artiglieria giapponese manteneva il combattimento a sud, mentre la fanteria, protetta dai grossi cannoni, muoveva contro le posizioni secondarie russe. I nipponici riuscirono a respingere dappertutto l'avanguardia e gli avamposti nemici e si insediarono nelle posizioni tolte loro, affine di poter spiegare efficacemente la propria artiglieria nel combattimento dell'indomani.

La mattina del 25 incominciò l'attacco generale, che fu ripreso il 26.

La straordinaria forza delle posizioni principali russe impone un procedere molto cauto ed il più esatto servizio logistico.

Mentre invio questo telegramma, le probabilità di successo stanno dalla parte dei giapponesi, giacchè Kuroki con le sue cinque divisioni ha attaccato l'ala sinistra dei russi. I giapponesi riesciranno forse a tagliare la ritirata ai russi a sinistra della ferrovia, dieci chilometri a nord di Liaojang. Gli sforzi dei giapponesi all'ala sinistra ed al centro tendono verso Anping che probabilmente sarà presa.

Versione russa sul combattimento di Siulingtse.

BERLINO 27 (N). Il «Berl. Tageblatt» ha da Pietroburgo:

Notizie da fonte russa sulla battaglia vicino a Siulingtse, dicono che il 24 e il 25 corrente il combattimento d'artiglieria da parte dei giapponesi fu molto debole.

Il 26 la battaglia fu ripresa con la stessa violenza come a Vafangku. I giapponesi, cioè, attaccarono il centro e l'ala destra del generale Ivankovsk, la cui artiglieria costrinse parecchie volte al silenzio le batterie giapponesi. Verso le 4 pom. incominciò a cadere una pioggia dirotta, ma ciononostante si continuò a combattere. Verso tarda sera i russi passarono all'attacco. Non si conoscono il risultato della battaglia e le perdite, ma sembra che la vittoria sia rimasta ai russi.

L'attacco di Anscianscian e Anping

TOKIO 27 (Reuter). Si dice che il generale Oku incominciò ieri l'attacco di Anscianscian e il generale Kuroki quello di Anping.

Un rapporto di Kuropatkin.

Le operazioni del 25 corr.

PIETROBURGO 27 (Ufficiale). Un telegramma inviato oggi dal generale Kuropatkin allo czar dice: I giapponesi ripresero il 25 corrente l'offensiva contro il distaccamento est. Si calcola che le loro forze ascendano in questo luogo a due divisioni di fanteria con forte artiglieria. I russi e i giapponesi passarono la notte nelle posizioni di battaglia, distanti l'una dall'altra da 3 a 5 chilometri. Le nostre perdite ascesero ieri a circa 130 tra morti e feriti.

La notte scorse tranquilla: ci fu però qualche piccola scaramuccia. All'alba i giapponesi ricominciarono le operazioni offensive su tutta la fronte.

Un rapporto di Sacharoff.

La battaglia del 26 corr.

PIETROBURGO 27 (Ufficiale). Un telegramma del generale Sacharoff allo Stato maggiore in data 26 corr. dice: Stamane il nemico prese l'offensiva lungo tutta la fronte dell'esercito manciuriano. I giapponesi occuparono di buon mattino la linea ferroviaria al loro fianco sinistro verso Hentchjuandzu, Toluntchjak e Sanzinanpu, respingendo i nostri avamposti. Verso mezzodì si calmò l'offensiva del nemico su questa linea. Prima del far del giorno il nemico aveva concentrato contro i nostri distaccamenti disposti davanti al fianco sinistro presso la posizione di Anscianscian circa una divisione e mezza coll'artiglieria, e incalzati da queste forze preponderanti i nostri distaccamenti d'avamposti si ritirarono nella posizione principale. L'offensiva del nemico da questo lato non era ostinata. Le nostre perdite alla fronte meridionale ammontarono a 150 uomini. Verso le 5.30 ant. incominciò il fuoco d'artiglieria in direzione sud-est. Verso le 6 ant. si sviluppò un piccolo scambio di fucilate su tutta la fronte sud-est, e si mutò poi in un assalto da parte della fanteria nemica contro il fianco destro della nostra posizione. L'ultimo attacco d'ambedue i battaglioni giapponesi contro il nostro fianco destro fu respinto verso le 7 ant. Alle 11 ant. una batteria nemica collocata presso Tunsinpu e composta di 24 cannoni fu ridotta al silenzio dal fuoco della nostra artiglieria, la quale disperse quindi gi artiglieri addetti al servizio dei pezzi. I tentativi dei giapponesi di far procedere nuovamente i loro cannoni nonostante il nostro fuoco andarono a vuoto. Verso l'una pom. il nemico accentuò l'offensiva contro Kominza, e si notarono considerevoli forze nemiche nel circondario di Landintan. Tutti gli attacchi del nemico furono respinti. Le nostre truppe passarono all'offensiva e respinsero il nemico verso la valle del Nakhihon. Le nostre perdite ammontarono quivi a 300 uomini. Dal lato orientale i giapponesi incominciarono l'offensiva sul far dell'alba su tutta la linea contro il nostro fianco destro. Le nostre truppe si ritirarono dalla posizione avanzata nella posizione principale. La lotta da questo lato è stata molto seria: si fece uso perfino della baionetta. Noi perdemmo circa mille uomini, e non avemmo il tempo necessario per ricevere gli altri rapporti sull'andamento e sui particolari della battaglia. Da mezzodì cade una pioggia violenta a Liaojang e nei dintorni: le acque aumentano.

Le forze giapponesi. Cannoni d'assedio e casse per le ceneri degli uccisi.

LONDRA 27 (N). Da Liaojang si assicura che le forze giapponesi dell'ala destra, agli ordini del generale Kuroki, si compongono di cinque divisioni; quelle del centro, agli ordini del generale Nozu, di tre divisioni, e quelle dell'ala sinistra, agli ordini di Oku, di due divisioni: tutt'insieme 200.000 uomini.

Da Liaojang si informa che i 26 cannoni d'assedio, sbarcati ad Inkau, furono subito trasportati a Taciciao, per essere impiegati nel bombardamento delle posizioni russe. Da Inkau furono mandate alla fronte giapponese dinanzi a Liaojang mille casse per riporvi le ceneri dei cadaveri cremati. I giapponesi hanno assoldato 800 « cooliers» cinesi per la cremazione delle salme.

I tungusi danneggiano la ferrovia. La faccenda dello «Smolensk» e del «Comedian».

PARIGI 27 (N). Il «Petit Parisien» ha da Pietroburgo: Corre voce stasera che i tungusi sieno riusciti a distruggere la ferrovia in parecchi punti fra Charbin e Mukden. Al ministero degli esteri si dichiara che la faccenda dello «Smolensk» e del «Comedian» è definitivamente regolata.

Il Giappone presta denari alla Corea.

LONDRA 27 (N). Il «Times» ha da Tokio 25, che, conformemente al programma di riforme, il Giappone presterà alla Corea 3 milioni di yen, come primo versamento per mettere le finanze del paese su una base solida, e rimediare all'abuso della moneta di nichel.

Il socialismo nel Giappone.

ROMA 27 (N). Il socialista giapponese Katayama, che ha preso parte al Congresso di Amsterdam, intervistato da un redattore dell'«Avanti!» disse che fu lui che nel 1896 portò il germe del socialismo a Tokio. Ritornava al Giappone dopo 11 anni di permanenza negli Stati Uniti d'America e principalmente a San Francisco. Appunto a San Francisco diventai socialista - dice Katayama - e si infiltrò nella mia mente l'entusiasmo e il desiderio di progagare fra i miei cittadini di colà quei principî di giustizia, di eguaglianza, di amore, di pace, che formano appunto il complesso del programma socialista. Nel 1896 appunto mi misi a predicare il catechismo socialista.

Dice poi che la folla stenta assai a capirlo, perchè imbevuta di pregiudizi; chi si interessa al movimento socialista sono gli operai e la media borghesia. Dice che a Tokio escono due giornali socialisti, uno mensile e l'altro settimanale. Confessa che tutto il popolo è per la guerra malgrado la campagna dei socialisti, cominciata nel dicembre 1903. Parlando del sistema elettorale dice che nel Giappone qualunque cittadino può essere eletto a deputato ma non sempre essere elettore; e per essere tale bisogna essere proprietario ossia bisogna pagare una data somma di imposte. E ciò - continua Katayama - costituisce un grande ostacolo al nostro movimento. L'anno scorso abbiamo condotto una campagna per il suffragio universale, la quale fu accettata pure dai liberali; e siccome abbiamo per la nuova costituzione del 1890, quasi il diritto di iniziativa, abbiamo presentato regolarmente un progetto di legge al Parlamento, firmato da 30 deputati, come richiede quello Statuto, ma il Parlamento lo respinse.

Importante riunione del ministero francese

PARIGI 27 (N). Dopo lungo riposo, lunedì prossimo il Consiglio dei ministri terrà una seduta che accenna ad essere una delle più importanti. Infatti il Consiglio si occuperà del grande sciopero di Marsiglia, del caso del generale Negrier, della questione dei vescovi, della separazione della Chiesa dallo Stato, ed infine dell'imposta sulle rendite. Data l'importanza di tale questione è naturale che i giornali facciano previsioni e commenti intorno a tale riunione. Gli organi nazionalisti cominciano già ad accennare nuovamente alla possibilità di gravi dissensi nel ministero. Essi dicono che i ministri Chaumié, Delcassé, Rouvier e Maruejouls avrebbero in recenti riunioni politiche espresso gravi critiche contro la politica personale di Combes. E' probabile però che questo non sia altro che un pio desiderio dei giornali nazionalisti.

La pretesa visita di Guglielmo II al re di Rumenia

BERLINO 27 (N). La «Nordd. Allg. Ztg.» reca che la notizia di alcuni giornali, secondo cui l'imperatore Guglielmo penserebbe di far visita al re di Rumenia verso la fine di ottobre, è infondata

AMMUTINAMENTO DELLA GUARDIA ALBANESE.

Morti e feriti.

COSTANTINOPOLI 27 (N). Causa il contegno minaccioso della guardia di palazzo albanese si dovettero impiegare anche altre truppe pel mantenimento dell'ordine. Fra queste e gli albanesi si impegnò una vera battaglia, nel corso della quale molti uomini furono uccisi e molti feriti, fra cui un generale, un aiutante di servizio e il comandante della guardia di palazzo. Gli albanesi si erano ammutinati chiedendo il soldo arretrato.

L'inviato italiano in udienza di re Pietro.

BELGRADO 27 (N). Il re ricevette oggi in udienza solenne il nuovo inviato italiano marchese Guiccioli alla presenza del ministro degli esteri Pasich. L'inviato nel suo discorso accennò alle relazioni di parentela del suo sovrano con la casa reale di Serbia.

L'AFFARE DEI RUSSI pretesamente arrestati in Italia

ROMA 27 (N). Oggi fu pubblicata l'ordinanza del giudice istruttore sull'affare dei russi. Risulta che le informazioni furono fornite all'«Avanti!» da due russi ch'erano alle dipendenze di Giovanni Manniloff, capo della polizia segreta russa in Roma, i quali, vedendosi mancare l'indennità percepita in antecedenza dopo avere invano reclamato alla questura italiana fecero le rivelazioni all'«Avanti!» Circa l'arresto del Gouzierowski però non seppero dire come, dove e con qual mezzo sarebbe avvenuto; le loro testimonianze non furono menomamente confermate da altre persone, onde sono inattendibili: gli arresti si sarebbero verificati nei modi i più inverosimili; non vi ha nessun elemento di prova della compartecipazione della polizia italiana al presunto arresto; anzi vi ha quanto basta ragionevolmente per dubitare che gli arresti sieno avvenuti.

Circa il Filipowski la questura, malgrado le denunzie del Manniloff, lo lasciò indisturbato perchè le sue informazioni smentivano le denunzie. Circa la soppressione della corrispondenza epistolare, le persone al cui danno, secondo le rivelazioni dell'«Avanti!» tale fatto sarebbe stato commesso, hanno recisamente escluso la soppressione e l'impossessamento, il quale al caso potrebbe essere avvenuto non ad opera della questura ma ad opera dei portinai. L'ordinanza dice che l'istruttoria si trovò di fronte ad un fatto di una indeterminatezza tale da non poter servire di base ad un procedimento giudiziario. Ad ogni modo, dato che il fatto ultimo accennato si sia verificato, ad esso sarebbe estraneo il personale delle poste. Conclude dichiarando di non farsi luogo per inesistenza di reato.

IN MEMORIA DI PIETRO BARSANTI

ROMA 27 (N). Ricorrendo oggi il 34.mo anniversario della fucilazione del caporale Pietro Barsanti, sul muri delle case apparvero stamane manifestini glorificanti il martire ed esprimenti l'augurio che l'ideale per il quale cadde, divenga presto realtà. Gli agenti si affrettarono a stracciarli, ma i manifestini spariti su un canto apparvero su un altro. Più tardi in Campidoglio, sulla statua di Cola da Rienzi venne deposta da mano ignota una corona d'alloro con un nastro rosso recante la scritta: «A Pietro Barsanti, martire dell'idea repubblicana». Anche la corona fu sequestrata dalla polizia.

Giorgio di Grecia in viaggio. PARIGI 27 (N). Re Giorgio di Grecia è partito stasera per Copenhagen.

Il primo presidente del Tribunale dell'impero. VIENNA 27 (N). La «N. Fr. Presse» reca che il dott. Steinbach, secondo presidente è stato nominato primo presidente del Tribunale dell'impero.

IL TERRIBILE INCENDIO DI HOBOKEN.

120 milioni di litri di petrolio in fiamme.

BERLINO 27 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Anversa: L'incendio di Hoboken ha preso dimensioni colossali. L'area su cui si è sparso il petrolio infiammato misura 200 ettari. Nubi dense, nerastre coprono il cielo e son portate dal vento sopra Anversa, cosicchè ivi per vederci si devono accendere i fanali anche di giorno. Un operaio racconta di essersi salvato a stento nuotando nel lago di petrolio. Egli con quattro suoi colleghi era occupato a verniciare i serbatoi di petrolio, quando avvenne l'esplosione: 5000 tonnellate di petrolio sfuggirono dal serbatoio esploso, e si formò un vero enorme lago fiammeggiante. Gli operai si calarono con delle corde nel petrolio, e a nuoto tentarono di mettersi in salvo. Due dei suoi camerati rimasero asfissiati e bruciarono, un terzo s'arrampicò su d'un tetto, che due minuti più tardi saltò in aria in seguito all'esplosione. L'operaio teme che 15 fanciulli, che quando scoppiò l'incendio giocavano lì vicino, e che ora mancano, sieno periti nelle fiamme. Manca pure una vivandiera. L'operaio calcola che il petrolio in fiamme ascenda a 120 milioni di litri. Il caldo era così grande, che le pietre del lastrico si calcinarono. L'incendio continua.

Otto cadaveri carbonizzati.

ANVERSA 27 (B). L'incendio di Hoboken è continuato anche nel pomeriggio. Sinora si sono trovati otto cadaveri completamente carbonizzati.

San Nicola svaligiato.

BARI 27 (N). La scorsa notte i ladri scassinarono la porta della chiesa di San Gregorio, dove era stata trasportata la statua di San Nicola, e derubarono la stessa di tutti i gioielli di cui era ornata. Fortunatamente i gioielli erano quelli falsi, i quali, per la traslazione della statua si usano sostituire ai ricchissimi gioielli di cui letteralmente è coperta. I ladri portarono via anche una croce, un pastorale, tre palle dorate ed altri oggetti. Furono fatti due arresti. Grande folla si accalcò alla porta della chiesa appena si sparse la notizia del furto.

UN INGANNO FATALE.

8 Romanzo di **P. Manetty.**

Erano sposi da due settimane ed i casti baci che il visconte aveva posato sulla fronte di Adriana durante il furioso temporale, erano stati i primi e gli ultimi.

Adriana cominciava a divenire seriamente inquieta.

Essa era convinta che il marito fosse veramente ammalato, ma trovava in lui una freddezza strana, inesplicabile, avviliente, che la faceva soffrire assai.

Aveva letto nei libri che cosa fosse l'amore, s'era esaltata leggendo la descrizione delle gioie di due novelli sposi, con la mente e col cuore avva desiderato di provare essa pure le ineffabili emozioni della luna di miele.

Invece quale delusione!

«Tu mi chiedi se sono felice - scriveva Adriana, da Napoli, ad una sua intima amica - ed io ho paura di risponderti. E' una domanda che io mi rivolgo cento volte al giorno, e cento volte non trovo risposta. Io amo il mio Marcello, egli pure mi ama, ma io avevo sognato il matrimonio in modo diverso. Mio marito è ammalato, soffre assai ed io più di lui, ma egli ha quasi vergogna di confessarmi le sue pene e fa tutto il possibile per stare lontano da me. Ho il cuore stretto! Quanta tristezza!

«Fra me e lui non vi sono che pochi baci in fronte, baci da timido innamorato. Io credevo che si dovesse baciare ben diversamente la moglie. Forse m'ingannerò, ma mi pare che fra Marcello e me si sia innalzata una barriera che m'impedisce di godere delle sue carezze e di potermi dire pienamente felice.

«E' soltanto la malattia quella che allontana da me il mio Marcello? Comincio a dubitarne e questo dubbio mi strazia.

«Però non dispero ancora; io lo amo e saprò dimostrarglielo».

Napoli si preparava a solennizzare S. Gennaro, il suo patrono, con grandi feste popolari. Le vie vicine alle chiese stavano adornandosi di festoni ed alle finestre delle case si preparavano luminarie.

Il capitano Andolfetti aveva preannunciato una ascensione in pallone libero, divertimento prediletto dei napoletani.

La vigilia della festa di S. Gennaro, parve che il visconte di Lobellaux si sentisse meglio perchè disse alla moglie che desiderava fare una passeggiata.

— Mi permetti di accompagnarti? - domandò Adriana con timidezza.

— No, oggi desidero uscire solo: domani forse, usciremo insieme.

La giovane sposa non ebbe il coraggio d'insistere e rientrò nella sua stanza per potere piangere liberamente.

Non era quella la prima volta che il visconte visitava Napoli; due anni prima vi aveva soggiornato circa sei mesi e conosceva perfettamente la città.

A passo rapido e sicuro egli si diresse verso un albergo di terz'ordine in via Bisignano, che portava per insegna un bel pavone dalle penne iridescenti.

Appena entrato nell'albergo domandò ad un cameriere se era possibile parlare al capitano Andolfetti.

— E' rientrato in questo momento se vostra signoria vuol dirmi il suo nome mi farò un dovere di annunciarla.

Il visconte trasse dal portafogli una sua carta da visita e la consegnò al cameriere, che pochi istanti dopo ritornò per dirgli che il capitano lo attendeva.

Il capitano Andolfetti accolse con deferenza il visitatore, di cui aveva letto il nome e veduto lo stemma gentilizio sul biglietto da visita e dopo averlo pregato di sedersi gli domandò:

— Posso riuscire utile al signor visconte?

— Sì, ed appunto perciò sono venuto a visitarvi Ho letto nei giornali che domani farete un'ascensione col vostro pallone...

— Desiderate essermi compagno? - domandò il capitano.

— No; vorrei partire io e mia moglie soli....

Il capitano fece un gesto di stupore.

— Siete stato altre volte in pallone? - domandò.

— Sì.

— Conoscete le manovre che si devono fare in caso di pericolo e quando si vuole scendere?

— Le conosco.

— Ma non sarebbe meglio per voi ch'io vi tenessi compagnia? Sono alla mia venticinquesima ascensione e ho acquistato molta pratica.

— Vi ho detto che io desidero di partire soltanto con mia moglie Quali sono le vostre condizioni per soddisfare il mio capriccio?

Andolfetti meditò alquanto, poi disse:

— Mi darete mille franchi e lascierete a me gli incassi del pubblico che vorrà assistere alla partenza.

— Va bene e non avete altro da chiedermi?

— Sì, nel caso che il pallone subisse dei danni voi vi obbligherete a risarcirmeli.

— E' giusto, disse il visconte e mettendo a mano il portafogli, trasse dieci biglietti da mille franchi che consegnò al capitano.

— Perchè tutto questo danaro? - chiese questi contando i biglietti

— E' un acconto pei danni possibili disse il visconte.

— La partenza è fissata per le ore due pomeridiane....

— Non sarò in ritardo, ve lo assicuro - disse il visconte.

Un quarto d'ora dopo era di ritorno nel sua appartamento al Grande Albergo Partenopeo.

Adriana, ancora con gli occhi gonfi per le lacrime, corse ad incontrarlo ansiosa.

— Come ti senti - domandò al marito.

— Molto meglio, ed ho ragione di sperare che presto sarò guarito. Comprendo come il moto e la grand'aria mi facciano bene, anzi ho progettato di fare domani un'ascensione in pallone.

Adriana guardò in faccia il marito, credendo che scherzasse.

— Tu vuoi salire in pallone? - essa domandò.

— Ma ti vuoi esporre ad un simile pericolo? - domandò Adriana in tono di rimprovero.

— Credi tu che ci sia pericolo? - domandò il visconte con leggera ironia.

La giovane sposa impallidì e, guardando con gli occhi teneri il marito, mormorò:

— Se io ti supplicassi di abbandonare il tuo progetto?...

— Avrei il dolore di doverti rispondere con un rifiuto...

— Perchè?

— Perchè non posso mancare ad una promessa che ho fatto....

— Ma io ho paura per te...

— Non c'è alcun pericolo, credimelo.... vuoi tu che la gente dica che ho mancato alla mia promessa perchè ho avuto paura?

— Ma la gente non sa nulla...

— T'inganni; questa sera i giornali napoletani annunceranno la mia ascensione.

Adriana mandò un gemito ed afferrò una mano del marito.

— Te ne prego, Marcello, non arrischiare la tua vita per un semplice puntiglio... Pensa che ti adoro e che se ti avessi a capitare disgrazia io sarei la donna più infelice...

— Oh! tu saresti proprio infelice! - esclamò il visconte sorridendo.

— Puoi averne dubbio? - disse Adriana con voce rotta dai singulti.

— Suvvia, sii seria.... Ho promesso di partire in pallone e partirò a qualsiasi costo... Adesso v'è di mezzo il mio amor proprio.

La donna asciugò una lacrima, poi risoluta, disse:

— Io ti lascierò partire, ma ad un patto....

— Quale?

— Che io venga con te!

— Tu oseresti?

— Tutto, quando si tratta di esserti vicina....

(Continua).

LA SCELTA DI UN' OCCUPAZIONE
dal punto di vista medico.

La parte maggiore delle vacanze è passata: gli allievi si sono rimessi della fatica degli ultimi tempi, dalla tortura degli esami, e ora incomincia per molti, per tutti quelli che hanno assolto un corso regolare, più o meno elevato di studi, la scelta di una carriera.

Quale viene da un ginnasio, quale da una scuola tecnica, o da una scuola cittadina; non parlo poi di quelli che escono dalle università, perchè questi si sono prefissi una meta il giorno in cui si sono iscritti ad una o all'altra facoltà.

Ora dunque si tratta di scegliere. Proseguire gli studi in una scuola superiore? Scegliere un mestiere, una professione, entrare in un impiego.

Qui, non occorre ch'io lo dica, innumerevoli sono i fattori che influiscono sulla scelta, primo forse fra tutti, purtroppo, il fattore economico, per il quale troppo spesso avviene che uno zuccone ricco frequenti una scuola superiore, e un altro, che farebbe ottima riuscita, debba abbandonare la scuola dopo pochi anni, perchè la povertà della sua famiglia gli impedisce di continuare più oltre gli studi.

Ma, lasciando da banda questo fattore che non entra nel campo di cui mi son prefisso di discorrere, vediamo un altro, non meno importante: la volontà dei genitori. E' strano quanto di rado i genitori anche i più condiscendenti, consultino i figliuoli sulla carriera per la quale vogliono avviarli: e si che, alla fin fine, è cosa che riguarda più da vicino i figliuoli che i genitori.

— Il ragazzo deve diventare ingegnere per ereditare la clientela del padre - dice uno, e il ragazzo, che non ha mai saputo tracciare una linea diritta, nè fare un calcolo, ma che, viceversa, avrebbe una disposizione spiccatissima per le lettere, deve far l'ingegnere.

— Questa ragazza farà la maestra - ha deciso la mamma, quando la sua bambina è entrata nella prima elementare, e la ragazza deve far la maestra, mentre non ne ha nessuna vocazione e sarebbe diventata, forse, una brava sarta.

E intanto, in un'altra famiglia, c'è una ragazza che fa la sarta, mentre sarebbe riuscita tanto bene negli studi! Ma il babbo non ha voluto farla studiare «perchè non uscisse dalla sua condizione».

E da tutto ciò attriti in famiglia, carriere male scelte, un malcontento che non di rado si ripercuote su tutta la vita dei colpiti, i quali esercitano di malavoglia e male la professione cui sono stati costretti, sempre tormentati dal rimpianto di non aver potuto liberamente seguire la propria vocazione.

*

Ma non solo contro l'animo del figlio spesso peccano i genitori nello scegliere per lui una carriera: peccano spesso anche contro il suo benessere fisico, addirittura contro la sua esistenza.

In fatti, sono proprio molti quelli che, nell'avviare il figliuolo ad una professione, si domandano: Ma è egli adatto per questa professione? Il suo fisico è abbastanza robusto per sostenere le fatiche che essa esige?

E quanti sono quelli che, in questo momento di somma importanza per la vita del giovanotto chiedono il parere di un medico?

Il ragazzo è pallidino, gracile, anemico, ma intelligentissimo: la mamma - in fatto dei figli le mamme sono le più ambiziose - sogna per lui una laurea e un bel titolo. Ma potrà il ragazzo resistere alla fatica degli studi? Non distruggerà questa quel corpo così delicato? Ed ecco il momento di pensarci su bene prima di decidere.

Il ragazzo, allevato in un ambiente di miseria, ha i polmoni debolucci: sarebbe una crudeltà metterlo a fare il fabbro o a lavorare in qualche officina fra le esalazioni mefitiche di gas e la polvere ammorbante. Un'occupazione leggera all'aria aperta, non lo affaticherà di soverchio, e ridarà anche la salute ai polmoni, e colui che sarebbe stato un operaio disgraziato sarà invece un buon giardiniere, un buon impiegato o che so io. Chi ha il cuore, i reni, un'organismo interno ammalato, non deve sobbarcarsi a lavori faticosi, mentre invece potrà fare ottimamente il dover suo in cose più leggere, assai meglio di certi pezzi d'uomini robusti, per i quali il moto e la fatica sono condizioni essenziali di vita.

*

Sono poi numerosissimi i ragazzi che, senza essere ammalati e nemmeno deboli, pure hanno certi difetti fisici, i quali, di pochissima importanza nella vita comune, possono formare assolutamente impedimento all'esercizio di una data professione.

I miopi, per esempio, non son fatti per mestieri che esigono l'occupazione con oggetti minuti, come l'orologeria, la tipografia, la litografia, ecc. Favorita da queste occupazioni la miopia cresce a dismisura, a segno che finisce col rendere impossibile il lavorare.

Ho conosciuto un giovanotto il quale, dopo avere assolto una scuola nautica per darvi gli esami di capitano marittimo, dopo il suo primo viaggio dovette rinunziare alla carriera perchè affetto da daltonismo, cioè da quel difetto della vista per il quale non si distinguono l'uno dall'altro i colori. Naturalmente questo difetto riusciva di assoluto impedimento nella carriera prescelta; e, se il giovane, o la famiglia avesse pensato a consultare prima un medico, si sarebbero risparmiati parecchi anni di studii inutili e una dolorosa delusione.

Così, chi è affetto da sordità, anche leggera, non potrà mai fare il maestro, il conduttore ferroviario o l'impiegato telegrafico, o chi ha un difetto di pronuncia non sarà adatto all'insegnamento, nè riuscirà un buon commesso di negozio, mentre, al contrario, costoro potranno riuscire ottimi scritturali, o operai, o agricoltori; chè i loro difetti, in questi casi, non possono avere nessuna influenza sulla loro professione.

I denti guasti non sono una malattia di per sè, ma sono fatali agli operai addetti alle fabbriche di fiammiferi, perchè una mascella con denti cariati facilmente ammala della cosidetta «necrosi fosforica», orribile malattia che distrugge le ossa.

Trovo inutile moltiplicare gli esempi, tanto la cosa è evidente; mi basta di avere richiamato l'attenzione su un fattore della più alta importanza nella vita dei nostri figliuoli, e che da molti non è tenuto in quella considerazione che si dovrebbe.

DOTT. FEDERICO STEINER.

CRONACA LOCALE

ATTO INSIGNE D'AMOR PATRIO.
Una ingente oblazione alla „Lega Nazionale."

Ciascuno di noi, per le sventure provate, sa che nessuno può dargli conforto dei suoi morti. Non braccio fraterno che cinga, non parola amica che suoni all'orecchio, non compianto della città intera: come il dolore è tutto dell'animo di chi lo prova, così solo a quest'animo appartiene la forza di darsi conforto. E chi stoicamente fa tacere il proprio dolore con la meditazione filosofica, che agli antichi parve il più solenne grado della dignità umana: e chi, con esempio nuovo e sublime, trae dal cuore stesso colmo d'angoscia un impeto d'amore che lo allarghi, un impulso ad opere generose e feconde che lo allevino nell'istante della suprema amarezza.

Un nostro cittadino, il signor Adolfo Conighi, ha questa aspirazione al conforto che dànno le cose belle e vitali, nell'accasciamento delle più grandi sventure. Già or non è molto, venutagli a morte una persona diletta, gli fu caro onorarne la memoria con un atto d'insigne carità alla nostra «Lega Nazionale». Ed ecco ora morirgli una gentile figliuola giovinetta che egli adorava: e, passato l'istante della paterna disperazione, passati i momenti crudeli in cui nulla di questo mondo sovviene all'anima, ecco di nuovo egli volle la sua afflizione si consacrasse in un'opera d'amore a quella istituzione nostra che, modesta, illuminata e tenace, persevera nella sua santa lotta. Chiese alla «Lega Nazionale» di che cosa essa abbisognasse per aprire le nuove scuole che più le stanno a cuore; e tanto quanto gli fu risposto egli annunciò d'esser pronto a donare. Pose due condizioni sole: che la Lega apra entro un anno le tre scuole raccomandategli, e che di queste l'una porti il nome della moglie defunta, le altre due quelli del figlio e della figliuola che egli perdette. Ottenute queste condizioni, di facile, anzi doveroso esaudimento, egli versò nelle casse della Lega la somma di cinquantaquattromila corone.

E' la più ingente elargizione che finora sia stata raccolta dalla Lega Nazionale. Vero raggio di sole irrompente, da un nembo di tristezza, sovra la causa della civiltà nostra, essa basta da sola a provvedere alle tre scuole di più urgente necessità: quella delle Levade presso Portole; quella di S. Giovanni della Cisterna presso Visignano; e quella di Castelnuovo d'Arsa, fra Dignano e Barbana. Su tre punti, dove l'italianità del paese mancava del suo sicuro baluardo, esso le verrà eretto per la munificenza civile di questo virtuosissimo cittadino, che intende in sì alto modo la poesia del dolore e il conforto dell'amore di patria. Ogni parola di ammirazione che esaltasse l'atto generoso del signor Adolfo Conighi, sarebbe superflua: senonchè non va tralasciata in esso la forza incitatrice dell'esempio dato alle facoltose persone delle nostre terre e da noi più volte e ancor recentemente invocato, ammonendo con la citazione degli esempi che ci vengono da altrove; dove è costume dei ricchi il perpetuare con benemerenza il loro nome, lasciando patrimoni interi perchè le opere di beneficio comune fioriscano o perchè ne sorgano di nuove.

E tanto più ammirabile è la virtù di questo esempio oggi dato, in quanto il signor Conighi, negoziante esperto ed operoso, se riuscì a raccogliere una discreta fortuna col suo assiduo lavoro, non conta però ad ogni modo tra i cittadini che posseggono vistose ricchezze, ed il suo dono, lui vivente, non è solo un atto di signorilità caritatevole, ma un atto spontaneo di sacrificio, un vero atto di rinuncia per abbellire nobilmente il dolore. Tanto più gliene sarà grata la patria; tanto più rispetteranno il suo nome e ameranno la memoria dei suoi defunti tutti coloro che all'ideale civile della Lega, alla sua attività combattuta ed infaticabile per conservare la lingua e per diffondere la coltura nostra, consentono con tutta la forza dell'anima. E mentre le altre nazioni ci dànno non infrequenti esempi di fervore e di volitiva coscienza in uomini liberalissimi dei loro averi per la causa della conservazione e dell'espansione nazionale, per fortificare i mezzi d'azione civile del loro popolo, noi siamo lieti di poter pronunciare in questo arringo il nome di Adolfo Conighi come uno dei nostri che, con la stessa intensa fede, senza lesinare, senza contare, fece altrettanto.

Un simile atto di carità patria, non solo sparge conforto e sollievo nel cuore che lo concepì, ma ispira in tutti novella fede nella causa che ha saputo suscitarlo, nell'istituzione che ha saputo meritarlo.

*

Ecco nel suo testo completo la lettera con cui il signor Adolfo Conighi accompagnò la insigne donazione:

Trieste, 27 Agosto 1904.

Spett. Direzione della Lega Nazionale
Sezione Adriatica.

Ringrazio vivamente per i sentimenti espressimi in occasione della immensa sciagura che nuovamente mi colpì. Con la morte dell'angelica mia figlia Clelia, animo veramente eletto e che, unica superstite della mia famiglia, sola mi restava a conforto di questa mia triste esistenza, mi trovo ridotto ad essere l'uomo il più disgraziato ed indifferente ad ogni umana vicenda. Soli ancora sento sopravivere in me l'ardente amore di patria ed il culto della sacra nostra favella, epperò a dare sfogo a questi sentimenti, quale conforto all'afflitto animo mio, ed a perpetuare in pari tempo la memoria dei miei cari estinti con un atto che incontrerebbe il loro plauso se fossero in vita, ho versato oggi a questa Banca Popolare per conto della Lega Nazionale, Sezione Adriatica, cor. 54.000 e prego questa spett. Direzione di disporne come segue cor. 4000 da erogarsi al Comitato delle Signore della Lega per distribuirsi in sussidi di denaro od indumenti a favore di famiglie di scolari e scolare frequentanti le scuole della Lega Nazionale col cenno espresso essere i medesimi fatti in memoria della mia amatissima figlia Clelia; cor. 50.000 per l'erezione d'una scuola della Lega Nazionale in S. Giovanni della Cisterna presso Visignano, che porti l'iscrizione «Eretta in memoria di Clelia Conighi»; per l'erezione d'una scuola della Lega Nazionale in Levade presso Portole che porti l'iscrizione: «Eretta in memoria di Edvige Conighi»; per l'erezione d'una scuola della Lega Nazionale in Castelnuovo d'Arsa presso Dignano che porti l'iscrizione: «Eretta in memoria di Renato Conighi».

Desidero che tutte queste tre scuole vengano costruite al più tardi entro il termine di un anno.

Desidero che nella scuola in memoria di mia moglie Edvige venga ricordato alla scolaresca il giorno 21 Marzo, in quella in memoria di mia figlia Clelia il giorno 21 Agosto ed in quella infine eretta in memoria di mio figlio Renato il giorno 29 Settembre di ciascun anno, anniversario questo della morte dei miei cari.

Ho ferma fiducia che questa spett. Direzione vorrà rispettare questa mia volontà.

L'importo di cor. 54.000 da me complessivamente erogato in questa dolorosa occasione, soverchia per avventura le mie condizioni finanziarie e costituisce una diminuzione del mio patrimonio in danno dei miei congiunti, ma essendomi nota la nobiltà del loro animo sono sicuro della loro approvazione per i fini ai quali lo voglio dedicato.

E se poi il funebre evento che mi spinse a trovar sollievo nel porger qualche soccorso a quella che io considero la più santa fra le nostre istituzioni, perchè, patriottica, difende questa nostra favella, ed umanitaria perchè largisce i benefici di nostra coltura, varrà a scuotere l'indifferenza che, pur troppo confessiamolo, regna specialmente fra il nostro ceto più abbiente, facendo affluire più numeroso e sopratutto più generoso il soccorso, io trarrò conforto maggiore da questo povero mio atto.

Col massimo ossequio devotissimo

Adolfo Conighi.

LA MALA COMPAGNIA

Quando recentemente esaminammo il meccanismo di ciò che si dice ricatto, accennammo appena fuggevolmente al manto politico sotto il quale si presentò negli ultimi anni alla cittadinanza triestina la famiglia infesta dei ricattatori. Ciò meritava una considerazione speciale. E non già in quanto sia nuovo il fatto di gente volgarmente disonesta che ha bisogno di indossare la veste della passione di parte per dare parvenza di rabbia politica alle sue operazioni d'investimento intorno all'onore e alla fama delle persone. In tutti i paesi dove spuntò il libellismo, esso prese il passaporto di un partito politico. Ma ciò che merita speciale considerazione a Trieste, è il fenomeno raro e curioso che nello stesso momento vi si incontrarono aziende libellistiche in cerca di uomini politici disposti a non rinnegarne i servigi ed un uomo politico in cerca d'organi che volessero servire alla sua ambizione: e che in questo uomo non sorse alcuna ripugnanza morale ad evitare l'incontro.

Confessiamo: noi avremmo voluto in tutti i modi non pronunciare il nome dell'avvocato Carlo Dompieri, nel momento in cui il portavoce del suo pseudo-partito, il redattore dell'organo ufficiale della «Domenico Rossetti», Adolfo Bianchi, vien condannato al carcere, convinto di ricatto. Ma è la stessa voce dell'opinione pubblica che grida questo nome; e poichè in questo suo nome e senza alcun suo scatto di sdegno fu tante volte insozzata e insultata dal condannato di ieri la cittadinanza, come possiamo noi non più vedere i vincoli tra quelli che fino a ierlaltro si mostrarono congiunti?

Il caso morale ed il caso psicologico dell'avvocato Dompieri sono in questa faccenda dolorosissimi ed interessantissimi. Non potendo con le sue sole forze trarre le volute vendette dei pretesi torti usatigli e soddisfare un'ambizione indispettita dalla sua caduta dal seggio podestarile, non potendo persuadere i cittadini a formare un partito intorno al negativo programma dei suoi risentimenti personali, egli concepì che si potesse prendere con la violenza ciò chè non era riuscito con le sorprese dell'equivoco. E i violenti gli si offersero, i moralmente violenti, cioè coloro che hanno perduto ogni senso di limite fra il bene ed il male: troppo pochi di numero per formargli un partito, essi lo assicurarono almeno dell'appoggio di una banda disperata e senza scrupoli: e l'avvocato Dompieri non respinse questo appoggio; non ebbe mai una parola a ripudiarlo. La banda agì, ben felice di aver trovato una bandiera da coprire tutto il contrabbando morale che essa conduceva ogni giorno per le vie più luride e più nascoste: Carlo Dompieri lasciò agire; non guardò se fossero libellisti, o truffatori, o ricattatori, gli individui che con tanta buona volontà lo servivano, unici e solitari zelanti della sua causa; avrebbe aspettato a guardare a queste bazzecole il giorno che, levato di nuovo sullo scanno, come essi promettevano all'infatuato, non avrebbe più avuto bisogno di loro.

Giacchè non è da ammettere che, alla sua età e per quanto mediocre si supponga la sua conoscenza degli uomini, l'avvocato Dompieri fosse tanto ingenuo da non conoscere le stigmate morali degli individui che gli fungevano da vessilliferi. E certo era nel suo piano politico il deliberato proposito di dar loro il calcio dell'asino in quell'ipotetico giorno che fosse pervenuto di nuovo ad essere qualche cosa nella vita pubblica. Ingenuo fu però l'avvocato Dompieri quando misurò tanto bassa la coscienza cittadina di Trieste, da poter credere che tali abiette voci osannanti o vituperanti in sua lode potessero portare un uomo fino al seggio di podestà, suo rimpianto inconsolabile e sua aspirazione perpetua. Evidentemente la megalomania accieca l'essere che ne è preso e non gli permette di vedere che la strada sulla quale egli cammina è il vuoto: altrimenti non si spiegherebbe che, sconfessato dagli elettori, giustiziato politicamente dalle palesi e chiare dimostrazioni del paese, l'avvocato Dompieri non si accorgesse che il pertinace aiuto di una banda di malvagi non poteva se non aggiungere danni ed onta alla sua sconfitta.

Di questa sua ingenuità oggi egli è crudelmente punito. Le amicizie contratte sul campo che egli supponeva quello della politica, si rivelano apertamente in tutto il loro valore. Un colpo di vento smaschera la sua schiera: e nell'ombra del vessillo spiegato si scoprono purulenti e fetenti i laidi affari di ricatto. La giustizia interviene, acchiappa, condanna al carcere per titoli infamanti coloro che spavaldamente sventolavano il vessillo. In pochi mesi si è delineato innanzi agli occhi della cittadinanza tutto un fosco ambiente, che d'altronde essa sospettava e, per quanto le mancassero i dati precisi, non poteva virtualmente ammettere fosse diverso.

Ebbene, in mezzo a questa impressione profonda dei cittadini indignati, disgustati e che hanno pure un sollievo nella speranza di luce e di giustizia sopra tanto marciume occulto, che cosa vede l'avvocato Dompieri? Vede, in un primo affare di ricatto, figurare il suo nome come quello che i ricattatori - siamo convinti, senza sua colpa - avevano scelto proprio come loro avvocato ed uomo di fiducia in mezzo ai tanti avvocati che ci sono nella città. E vede, nel secondo affare di ricatto, essere condannato uno dei più sfegatati suoi partigiani - Adolfo Bianchi - l'uomo fidato e fedele al quale egli commetteva la direzione del suo organo personale - «La Riforma» - e la presentazione dei suoi reclami elettorali - il diretto rappresentante del suo pensiero innanzi alla città, il più appassionato campione del suo seguito!....

L'avvocato Dompieri ha affettato di voler vedere le cose cittadine in una prospettiva speciale: oggi questa sua personale prospettiva nessuno gli invidia, e certo nemmeno il più accanito avversario può gioire delle tristi meditazioni che gli devono essere suggerite dagli avvenimenti. Egli ha voluto farsi un partito di tal razza di gente che aveva appena la vocazione di formare una banda: e questa gente, che ha seguito la propria natura, segue oggi il proprio destino, e trascina miseramente, facendogli sentire come s'attacca il sudiciume della mala compagnia, l'uomo politico che aveva avuto commercio con lei. L'avvocato Dompieri appare sotto una luce di paradossale leggerezza, che si risolve in uno sgomentevole disinganno; egli, che non badava agli sgabelli e ai gradini fracidi per giungere in alto, si trova a dover lottare per trarsi in salvo da una bassezza d'ambiente, dove nemmeno il più cinico profeta e il più spietato nemico pensavano che egli potesse precipitare. Lunge dal coltivare il vagheggiato e ormai disperato sogno delle sue nuove ascensioni podestarili e delle sue vendette, egli deve pensare a far sì che si dimentichi, se mai è possibile, come colui, che già un giorno fu chiamato a Podestà di Trieste, sia vissuto per più di tre anni in rapporti personali e in intimità politica con una masnada consegnata per truffe e ricatti nelle mani della giustizia.

Abbiamo detto che il caso dell'avvocato Dompieri è interessantissimo e dolorosissimo. Difatti, assai interessante apparirà nelle cronache dell'ambiziosa inconscienza che per salire calpesta ogni rispetto umano, dimentica ogni decoro e ogni ritegno; assai pietoso apparirà nelle cronache delle grandi disillusioni e delle grandi perdizioni degli uomini, che ebbero cervello per alimentare le loro passioni, ma non occhi per vedere dove le passioni facessero andare.

Il nuoto. Una delle tante statistiche che non si sono fatte mai: quella di coloro che sanno nuotare. A giudicare ad occhio e croce, per quanto si sente confessare, per quanto si può congetturare approssimativamente, una tale statistica non darebbe i risultati più lieti: si dice vi sieno molti anfibi morali nell'umanità; ma certo gli anfibi veri e proprî, gli anfibi di terra e d'acqua, non costituiscono la maggioranza. E ciò, dal lato della vita fisica, pratica ed igienica, va messo senz'altro nel passivo. Nuotare è un meraviglioso esercizio. E' anche uno degli esercizi più efficaci che esistano per lo sviluppo e il rinvigorimento del torace e di tutte le membra. Ma sopratutto nuotare è «sapersi muovere nell'acqua»: e siccome la grande abilità di questa vita è quella di sapersi muovere quanto più e dove più sia possibile, chi ci riesce anche nell'acqua ha un'esistenza in un certo modo più completa di chi non conosce se non il camminare in terraferma.

Pure, la maggior parte della gente è appunto in questa condizione di non sapersi muovere nell'acqua. Affoga taluno sotto gli occhi: i più sono impotenti a salvarlo. Corre pericolo un bambino caduto dalla riva: non si può essere certi che vi sia chi si getti nell'acqua in suo aiuto. Gli agili uomini di terraferma messi in due metri d'acqua diventano piombo. Questa lacuna dell'educazione fisica e nello stesso tempo delle attitudini pratiche per l'esistenza si è imposta negli ultimi tempi a più seria attenzione. Nella scorsa primavera il Ministero dell'istruzione a Vienna disponeva che nelle scuole magistrali si insegnasse il nuoto, accennando a tenerne conto in avvenire tra i nuovi orientamenti delle esercitazioni ginnastiche all'aperto. In Inghilterra i giornali vanno facendo una campagna per persuadere i genitori a non mandare i figliuoli in iscuole dove non sia provveduto all'insegnamento del nuoto e delle pratiche di salvataggio agli affoganti. «Il nuoto è una parte elementare ed essenziale della educazione del fanciullo» - scrive il segretario della Società di salvataggio di Londra. E aggiunge: «Noi lo insegnamo a quanti vogliono impararlo, disposti a lavorare magari giorno e notte, ma il nostro convincimento è che il nuoto debba far parte dell'educazione scolastica; poichè quando taluno esce di scuola egli deve pensare al suo avvenire, non già più a farsi insegnare ciò che è strettamente necessario a tutti gli uomini».

Il bisogno di saper nuotare entra nella vita. La settimana scorsa, a Venezia, un bambino cadeva nell'acqua: un altro ragazzetto si gettava pronto nel canale e lo salvava, con pericolo di affogare pur lui; dieci adulti stavano intanto a guardare dalla riva! L'altro giorno, ai nostri bagni di Barcola, un bambino sarebbe perito se una signora, famigliare dell'onde, non avesse avuto la prontezza di spirito di tuffarsi a trar fuori la creaturina semiviva. Fece lo stesso, in questi giorni, una coraggiosa signora d'Inghilterra: ma inesperta del modo nel quale conviene afferrare gli affoganti, si lasciò male avvinghiare dalle braccia spasmodiche dell'essere che pericolava e perdette, come spesso succede, anche la sua vita. In molte occorrenze adunque, nelle quali può trovarsi ciascuno, si dimostra necessario il sapersi muovere nell'acqua, l'aver con essa tanta confidenza da conservare il proprio sangue freddo anche in momenti di straordinaria emozione. Il nuoto è un arricchimento delle proprie facoltà, una scuola di coraggio ed uno dei più sani esercizi. Sarà utile il procurare che la minoranza di nuotatori oggidì esistente fra gli uomini divenga in avvenire per lo meno una maggioranza.

E tra i molti motivi per i quali è desiderabile che una città come la nostra abbia nell'estate una vita balneare più ampia di quella che le è concessa attualmente, va messo in prima linea anche l'esercizio del nuoto, già dagli inglesi designato come parte elementare dell'educazione e già, fortunatamente, a quanto sembra, preso in considerazione di massima come una delle ginnastiche obbligatorie da promuovere pur nei nostri paesi.

Elargizioni varie. Dal sig. Adolfo Conighi ci furono rimesse cor. 4100, destinando - in memoria della compianta e dilettissima figlia Clelia - cor. 2000 a favore di studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino; cor. 600 per la Refezione scolastica; cor. 400 per la fondazione d'un letto, all'Ospizio marino, che porti il nome dell'amata estinta; cor. 500 a favore della Guardia medica; cor. 600 alla Società Operaia Triestina, per essere date in parti uguali a tre giovani operaie di nazionalità italiana, di illibati costumi, le quali vadano spose a giovani pure di nazionalità italiana, indifferente se regnicoli o sudditi austriaci.

Per onorare la memoria del compianto ing. cav. Enrico Stolfa, ci pervennero: dal sig. Rod. Prezioso cor. 20, dal sig. Italo Lauro cor. 25, a favore del fondo vedove ed orfani d'operai dell'Arsenale.

Per onorare la memoria del cav. Gioachino Grassi, ci pervennero: dalla famiglia Fabiano Matievich cor. 20, e dalla famiglia dott. Ivo Degiulli cor. 20, a favore del pio fondo di marina dell'Associazione marittima.

— Il signor Isidoro de Eckhel per onorare la memoria della indimenticabile sua madre Federica ved. Eckhel elargì alla Guardia medica cor. 100. Inoltre per lo stesso scopo il signor Giovanni Mankoc elargì alla Guardia medica cor. 20.

Una fondazione «Clelia Conighi». Il sig. Adolfo Conighi, oltre che con le cospicue elargizioni alla Lega Nazionale e ad altre istituzioni patriottiche ed umanitarie, ha voluto perpetuare il caro nome della sua Clelia, istituendo, col capitale di cor. 6000, in rendita austriaca, una fondazione i cui frutti saranno assegnati ogni anno, il 12 giugno, a due allieve povere, di nazionalità italiana, che frequentano il civico Liceo femminile.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signorina Clelia Conighi, dal sig. P. Masera cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto ing. cav. Enrico Stolfa, dal sig. Ermanno Tureck senior cor. 30; dai signori Vittorio e Amelia Berle cor. 10.

Da Ede e Gianni col motto «comperate i fiammiferi della Lega» cor. 2; per una pesca mal riuscita alla Casa rossa cor. 2.

Decesso. Fu appresa con vivo rammarico la morte del sig. Enrico Stolfa, capo ingegnere navale dell'Arsenale del Lloyd. Da ben 38 anni addetto a quello stabilimento vi aveva esplicato intensa attività, apprezzatissimo non solo dalla società che ravvisava in lui una delle migliori sue forze tecniche, ma anche dagli operai, verso i quali mostrò sempre il più benevolo interessamento compensato da vero affetto. L'ing. Stolfa aveva cooperato o diretto la costruzione di ben 69 piroscafi, cifra questa che basta da sola a rappresentare la lunga e proficua operosità dell'estinto.

Ai superstiti inviamo le più sentite condoglianze.

Statuti approvati. La Luogotenenza di Trieste ha approvato la modificazione apportata allo Statuto della Società «Allegria» di Pirano, la quale ha adottato fra altro un proprio vessillo ed i distintivi sociali.

Nuptialia. La gentile signorina Lidia Bernardino, figlia dell'on. Lorenzo Bernardino, ha dato ieri la mano di sposa all'egregio signor Umberto Gambardella, distinto insegnante e pubblicista.

Biblioteca popolare comunale. Nella biblioteca in via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1808 volumi. I lettori, fino a ieri, erano 4063.

Pervennero in dono alla biblioteca, da un ignoto, a mezzo della sig.na maestra G. Sessa, 415 volumi.

Trattenimenti sociali. Il Circolo «Arte moderna» ci comunica che il trattenimento drammatico sociale ch' era stato fissato per oggi, fu rimandato, per impreveduto circostanze a domenica prossima, 4 settembre.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Miramar, col piroscafo omonimo (cap. Calafati). Partenza alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 mer. e alle 5.15 pom.

Per Sistiana diretto, col piroscafo «Miramar» (cap. Calafati). Partenze alle 10 ant. e alle 6 pom.; ritorno alle 12 m. e alle 9 pom.

Per Duino, col piroscafo «Doris». Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30.

Per Capodistria, coi piroscafi «S. Giusto» e «Santorio». Partenza alle 3; ritorno alle 5 e alle 6.45.

Per Grignano e Sistiana, col piroscafo «Miramare». Partenze alle 9.30 ant., 3 e 6.15 pom.; ritorno alle 12.15, 4.30 e 9 pom.

Per Grado, coi piroscafi «Besenghi», «Magdala» e «S. Nazario». Partenze alle 8 e 10 ant. e 2.30 pom. Ritorno alle 11 e alle 7.30 pom.

Il Cinematografo alla Fenice. Oggi si darà per l'ultima volta la prima serie delle produzioni nere (per uomini); rappresentazioni mattutine e serali ad ogni ora.

Domani seconda serie delle produzioni piccanti, per soli signori.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 20 al 27 corr. vennero denunciati 9 casi di scarlattina, 6 di difterite e croup, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea. Morirono 1 di scarlattina e 2 di pertosse.

Un fanciullo che cade dal secondo al primo piano.

Ieri mattina, poco dopo le 8, il fanciulletto di sei anni Vittorio Maruniz, abitante al secondo piano della casa N. 3 di via del Solitario, giuocava con altri ragazzi sulle scale della sua abitazione, quando affacciandosi alla balaustrata del pianerottolo del secondo piano, si spinse troppo all'infuori e precipitò nel sottostante del primo piano, dove rimase quasi esanime. Alle grida degli altri fanciulli, accorsero alcuni inquilini e la madre del piccolo Vittorio, che presolo in braccio lo portò sul suo letto.

Si telefonò poi alla Guardia medica e il dottore accorso constatò che il poverino aveva riportato gravi contusioni al capo con commozione cerebrale, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, ne consigliò il trasporto all'ospedale.

Scarcerazione e desistenza. Nel nostro numero del 10 agosto abbiamo recato la notizia dell'arresto di certo Ignazio I., d'anni 50, da Trieste, sonatore ambulante, il quale era ricercato dal Tribunale di Rovigno perchè in quella città si sarebbe reso colpevole del crimine di libidine contro natura. Ora rileviamo che l'I. fu scarcerato, perchè la Procura di Stato desistette in suo confronto per inesistenza di reato.

Dubbio atroce. - Soluzione felice. Come a suo tempo abbiamo narrato, martedì alle 11 di mattina a Sant'Andrea fu pescato il cadavere di una giovane sui 25 anni, apparentemente domestica. La salma fu trasportata alla cappella mortuaria a S. Giusto e nel pomeriggio del giorno seguente, non essendo ancora stata identificata, la polizia fece fare un ritratto della morta. Giovedì nel pomeriggio poi, alla polizia si presentò la signora M. L., moglie di un operaio, abitante di via Stadion, la quale piangendo chiese di poter vedere la fotografia dell'annegata, dichiarando che, stando ai connotati portati dal «Piccolo» sulla sconosciuta, temeva che l'infelice fosse sua figlia Erminia, di 26 anni, infermiera occupata all'Ospedale della Maddalena, la quale, licenziatasi dal servizio domenica mattina, non si era più fatta vedere nè allo Stabilimento nè a casa. Le fotografie della morta non erano ancora giunte alla polizia, percui, visto che il cadavere era già stato trasportato col carrettone comunale al cimitero, fu consigliata di recarsi al gabinetto fotografico della polizia al comando delle guardie in via Chiozza. Quivi però le fu risposto che, causa il tempaccio, era stato impossibile di sviluppare le fotografie e la povera madre dovette rincasare, è facile imaginare in quale stato d'angoscia. Alla mattina seguente la L. si ripresentò alla Polizia con una fotografia della figlia e la confrontò con quella esibitale della morta. Questa però, che quando fu fotografata era già in istato di avanzata decomposizione, era irriconoscibile e la donna rimase col dubbio atroce. In quell'occasione narrò al concepista dott. Zecchini che da vario tempo la figlia era perseguitata da certo Emilio B., il quale, pur essendo ammogliato, voleva costringerla a divenire la sua amante. Concluse dicendo che molto probabilmente il B. sapeva dove fosse andata a finire la ragazza. L'impiegato citò l'operaio per ieri alle 12 mer. ora in cui si presentò pure la L. e... la figlia ritenuta morta. La giovane dichiarò di aver passati questi giorni in casa di una amica. Ella, avendo appreso che i suoi la cercavano e che sospettavano essere lei l'annegata, si era affrettata a recarsi dai genitori. L'impiegato approfittò dell'occasione per dare al B. una solenne lavata di capo.

Il sabato di un venditore di cartoline. Per il ragazzo Luigi P., venditore girovago di cartoline illustrate, il sabato deve essere una cattiva giornata. Sabato 21 corr. fu arrestato dalla guardia Ciuk la quale lo colse mentre offriva in vendita la sua mercanzia ed il giovanetto, perduta la calma, commise una pubblica violenza in tutte le regole: si gettò a terra, gridò come un forsennato, colpì il funzionario con calci e lo ingiuriò. Due giorni dopo il giudice istruttore lo interrogò e poi, in vista della sua giovanile età (ha soli 14 anni) lo rilasciò libero. Ieri mattina il P. si lasciò cogliere nuovamente nello stesso luogo e dalla stessa guardia. Questa volta però riuscì a fuggire e, giunto in via Vincenzo Bellini, gettò le cartoline nel canale e poi continuò a correre. Però fu raggiunto in via della Muda vecchia e insieme a lui, il funzionario arrestò un suo compagno: Giovanni L., di 17 anni, abitante in via Sporcavilla, il quale, in occasione del primo arresto, aveva tentato di liberare il suo amico e ieri lo aveva consigliato di gettare le cartoline nel canale.

Travolto da una vettura. Ieri a mezzodì mentre il ragazzo di 11 anni M. Erat, abitante in via dei Capitelli, passava per la via Cavana correndo, fu investito da una vettura e cadendo a terra andò coi piedi sotto una delle ruote posteriori. Con una vettura lo si accompagnò alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate contusioni ed escoriazioni ai malleoli.

Rena vecchia d'estate.

Il popoloso quartiere di Rena vecchia, nelle sere d'estate è veramente caratteristico. I popolani che, causa il caldo, nelle loro anguste abitazioni si trovano alquanto a disagio, quando il sole è volto all'occaso, escono sulla via e formano circolo dinanzi alle loro casette. All'aperto cenano, giocano, gli uomini parlano di politica (sicuro: anche di politica), le donne lavorano, chiacchierano, malignano, fanno il bucato, si pettinano e pettinano la loro prole, allattano i bambini e... dormono. E le viuzze sudice, scarsamente illuminate, dalle case dall'intonaco screpolato, annerite dal tempo, dal selciato ineguale, sembrano tanti gai alveari umani. I ragazzi, scalzi e seminudi, strillano in modo da assordare, giocano, si rincorrono, cantano, ridono e si... azzuffano!

Alcune sere fa - prima che il termometro precipitasse - uno dei nostri «reporters» fece un piccolo giro nel simpatico rione e assistette a scenette gustosissime. Sul cosidetto «pontal de Rena» una sartina, una bella brunotta sui venti anni, dagli occhi di fuoco, piena di salute e di allegria, stava «pasteggiandosi» un giovanotto biondo, irreprensibilmente vestito e alquanto impomatato, il quale, incontratala in Corso, la aveva seguita lanciandole delle occhiate da «pesce straco» e indirizzandole ogni qualtratto qualche dolce parolina. I due erano venuti a... spiegazioni.

— Mi voria saver coss'che la vol de mi, parchè la me vien drio, parchè la me tambasca?

— Signorina, la prego...

— La pregarà dopo; adesso la me dighi coss'che la vol!

— Eco: mi la go incontrada una setimana fa...

— Ma la me dighi parchè cha la me vien drio!

— Se no la me lassa parlar! La me credi, mi in sto momento go un brivido fredo.

— Alora el ga la febre: el se meti in cura, el cioghi un per de onze de oio e zo...

— No la me stia parlàr cussì... Da quando che la go vista, mi son mato adrittura...

— Treves, Treves, caro mio.

— Ma la sa che la xe cativa!

— A lei ghe missia el «zinzin».

— La me dighi do sole parole...

— E mi ghe ne digo quatro: el vadi in malora...

E la ragazza, che camminando lentamente, seguita dal corteggiatore, era giunta presso casa sua, vi entrò e sbattè la porta sul viso al povero innamorato.

In una viuzza larga non più di due metri (e forse meno) erano sedute a terra alcune donne. Una era intenta ad applicare il ventesimo «bieco» ad un pajo di mutande; una faceva la calzetta; una terza stava confezionando un paio di babbucce; quattro o cinque altre erano insieme e chiacchieravano animatamente.

— Mi intanto digo che la fa mal parchè l'omo el xe sempre omo e se anca el ghe mola qualche papin, bisogna che la tasi parchè el xe su marì!

— Ancora ragion la ghe dà! Anca questa la xe bela: parchè lu el ga un per de braghe el gavarà dirito de menar le man...

— E con tute le ragion! Co la se alza la bevi la ciculata, de meza matina la se fa i ovi e la bevi el bicerin de Marsala, a pranzo sempre vin, i fruti, el cafè nero e... in malora, ciò: quel povoro can el dovaria lavorar anca de note par mantignir quela siorassa...

— Ch'el ghe moli el fil; ma no bastonarla!

— Che parlar: molarghe el fil! Se inveze de molarghe qualche papin el ghe molassi el fil, quela bona de gnente la creparia in t'un scovazzon...

— Ma la xe in altro stato...

— E, in malora: xe do ani che la disi de esser in altro stato... In sto tempo mi ghe ne go 'vudi tre...

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 9, la giornaliera Maria Zimola, di 22 anni, abitante in via S. Giusto, accudendo al lavoro riportò una ferita alla mano destra.

Ieri mattina alle 7 e mezzo l'apprendista vermicellaio Mario Cagianelli, di 15 anni, abitante in via del Farneto N. 22, accudendo al lavoro rimase con l'indice della mano sinistra impigliato in un ingranaggio e riportò una grave ferita con l'asportazione della punta del dito stesso.

Per le necessarie cure ricorsero alla Guardia medica.

Ieri alle 10.30 mentre il marittimo Antonio Bernardis, di 56 anni, da Spalato, era intento al lavoro e stava levando l'àncora, il paranco di pescaggio gli scivolò di mano, cagionandogli alcune ferite alle dita con la frattura della terza falange della mano destra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

La scomparsa di un povero scemo. Maria Doliak, abitante in via della Crocera N. 10, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa del proprio zio Giovanni Bencich, di 77 anni, il quale, uscito da casa venerdì alle 12 mer. non vi aveva fatto più ritorno. La signora aggiunse che il povero vecchio è un po' scemo e che molto probabilmente non avrà saputo trovare la strada per rincasare, nè dare il suo indirizzo.

Per un fiore. Il facchino Giuseppe B., di 36 anni, abitante in via del Farneto, entrò ieri nel pomeriggio nella latteria di Giuseppina Spek, in piazza dell'Ospedale e invitò la donna a regalargli un fiore. La Spek mise alla porta l'importuno individuo e questi allora si vendicò mandando in frantumi una lastra del valore di 4 corone. Il B. fu arrestato.

Per pubblica violenza. Ieri mattina giunse nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Africa» proveniente da Durban e Porto Said. A bordo l'ufficiale di polizia Kreiner trovò Pietro Frausin, di 22 anni, nato ad Alessandria e pertinente a Muggia, inviato dal console austriaco residente a Porto Said, perchè qualche tempo fa si era reso colpevole di pubblica violenza a danno del sig. Giovanni Marsea, capo dei lavori che si stanno facendo nel canale di Suez. Il Frausin fu condotto agli arresti.

Per un ago. Ierlaltro mentre la giovanetta di 17 anni, Ida Scrignar, abitante ad Umago, stava lavorando della biancheria un ago ch'era stato dimenticato in uno di quegli effetti le si ruppe e un pezzo del medesimo andò a conficcarsi nella palma della mano destra. Il medico del luogo constatò che un pezzo dell'ago erasi infiltrato nella muscolatura e consigliò la ragazza di venire a Trieste e di farsi accogliere all'ospedale ove mediante l'applicazione dei raggi Röntgen avrebbero potuto stabilire la posizione precisa in cui l'ago era andato a finire. Infatti la Scrignar seguì il consiglio e venne accolta nella quarta divisione del nostro civico nosocomio.

Due giovani contro una vecchia. Le sorelle Cecilia e Ida Cleria, entrambe giornaliere, la prima di 21 anni, abitante in via della Madonnina N. 14, e la seconda di 22 anni, abitante in via S. Maurizio N. 7, passando per la via del Salice, ieri verso le 3 pom., s'imbatterono nella vecchia di 60 anni Domenica Tomaselli, abitante in via del Molin a vento N. 28, la quale le fermò e le invitò a saldare un piccolo debito che ella vantava verso di loro. Le due giovani che - stando al loro dire - non devono più alla Tomaselli neanche un centesimo, la mandarono per i fatti suoi e la vecchietta, inasprita, le ingiuriò. Le due sorelle allora somministrarono alla donna alcuni ceffoni e, perciò, furono arrestate da una guardia.

Lesioni accidentali. Il bracciante Francesco Grisnik, di 60 anni, abitante a Roiano, ieri poco dopo un'ora pom. era intento a battere un chiodo quando questo gli si conficcò nell'indice destro perforandoglielo sino all'apice.

Alla Guardia medica il dottore di turno potè estrargli il doloroso corpo estraneo.

A Giuseppe Macor, di 27 anni, abitante in via del Bosco 22, un armadio cadde sul piede destro. Ne riportò una contusione al ginocchio e una ferita all'aluce.

Il ragazzo dodicenne Antonio Russ, abitante in via di Crosada 18, ieri impigliatosi un dito fra i battenti di un vagone, riportò alcune ferite al pollice sinistro.

Francesco Cerne, di 16 anni, abitante in via di Riborgo 5, ieri con un coltello si ferì accidentalmente alle parti molli del pollice sinstro.

Ricorsero per le necessarie cure all'ambulanza dell'«Igea».

Quattordici persone ricorsero ieri alle cure della stazione di soccorso all'«Igea» al cantier S. Marco per la cura di alcune lesioni riportate accidentalmente in varie parti del corpo.

Cadute. La fanciulletta di 8 anni, Elisa Löventhal, abitante in via Ruggero Manna N. 5, ieri mattina verso le 10, cadendo riportò alcune contusioni alle spalle.

Ieri mattina alle 10, Luigia Essinger, di 61 anni, abitante al N. 38 di via Conti, mentre rincasava scivolò su di una buccia di fico e cadde riportando alcune gravi contusioni alla spalla sinistra.

Il ragazzino di 13 anni, Renato Leonardelli, abitante in via Cologna N. 15, ieri mattina alle 11, cadde in modo così disgraziato da fratturarsi l'avambraccio sinistro.

Il fanciulletto di 4 anni, Narciso Rusignan, abitante in via Capuano N. 16, ieri all'una pom. cadendo riportò alcune contusioni alla gamba sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Il ragazzino di sei anni Mario Romeo, abitante in via del Seminario 1, ieri, cadendo, riportò una ferita al piede.

Antonio Iudrig, di 8 anni, abitante in via Remota 27, cadendo riportò una ferita alla tempia sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Cronaca minima. Ieri notte a S. Andrea fu arrestato, perchè privo di mezzi, certo Gianmaria Deluc, d'anni 33, da Parigi.

— Per l'identico motivo fu arrestato a Zaule Giovanni Peter, d'anni 21, da Vienna.

— L'altra sera, a Zaule, fu arrestato Giuseppe Frank, di 35 anni, da Postumia, perchè sfrattato da Trieste e suo territorio.

Furono condotti in via Tigor.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Graz	80	43	82	33	63
Vienna	51	49	60	33	10

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.2, ore 2 pom. 22.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.1. Oggi: alta marea 10.32 ant. e 10.32 pom. - Bassa marea 4.28 ant. e 4.39 pom.

Ogni giorno una. In tribunale.

Il presidente. - Andate. Per questa volta non vi condanno, ma spero sia l'ultima volta che vi vedo qui.

L'accusato. - Ma come? Andate già in riposo, signor presidente?

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Fabian: Il pericolo rosso. — Una difesa della burocrazia russa. — Lo spionaggio russo in Italia. — Reminiscenze di Fascioda. — Per la colonizzazione dell'Eritrea. — L'idealismo politico e religioso di Mazzini (A. Mazzucchetti).

Cronaca giudiziaria. Il suicidio di un feroce delinquente. — La strage di un'intera famiglia.

Notiziario. La lettera infame: Una nostra nuova appendice. — La fine di un processo per ricatto. — La festa pro Lega a Cervignano. — Concorso per un palazzo municipale a Rieti. — Le ultime feste udinesi. — Curiosa sfida tra un cattolico e un protestante. — Una smentita del pittore De Groux. — Un parroco che getta la tonaca. — Le cravatte e le calze di re Edoardo.

Teatro, Arti e Lettere. La tomba di un brillante. — Chopin all'Opera di Corte a Vienna.

Sport. La grande corsa ciclistica «XX settembre» a Roma. — La traversata della Manica.

Mondo affari. Le difficoltà del trattato austro-italiano sarebbero superate.

Ultima Ora. L'azione contro Porto Arturo. — Il quartiere europeo in mano dei giapponesi. — Le perdite giapponesi. — L'avanzata in Manciuria. — Un successo russo? — 32 cannoni giapponesi distrutti? — La triste situazione dei soldati russi. — Nicolò II fra i cosacchi del Don. — Per la supremazia dell'Italia nella Tripolitania. — L'agitazione rivoluzionaria armena. — Complotto contro il metropolita di Prizrend. — Il dott. Körber a Cracovia. — Lo sciopero di Marsiglia. — Incidenti militari a Leibnitz.

Dalla Provincia. Consiglio comunale a Gorizia. — Piccolo incendio e atto di coraggio a Parenzo. — Un colpo di bottiglia (Tribunale di Rovigno).

COMUNICATI)*

RINGRAZIAMENTO.

Mi fo un dovere di ringraziare pubblicamente lo spettabile **Stabilimento di Assicurazione sulla Vita „Janus" di Vienna** rispettivamente la **Filiale di Trieste**, Stadion 20, per la correntezza e sollecitudine con le quali mi venne pagato il capitale per il quale era assicurato da appena un anno mio fratello Francesco.

Trieste, Agosto 1904.

Michele Freisteiner

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di segretario presso quest'Ufficio Municipale con l'emolumento d'annue Cor. 2400 pagabili in rate mensili postecipate. Il posto è provvisorio e diviene effettivo dopo un anno di buon servizio.

Alle domande da prodursi entro il 25 Settembre a. c. dovranno venir allegati i documenti comprovanti la sudditanza austriaca, l'età superiore ai 24 anni, la sana costituzione fisica, gli studi percorsi ed i servizi prestati.

Verrà data la preferenza a coloro che potranno provare di possedere la pratica necessaria pel disbrigo di tutti gli affari d'un ufficio comunale e d'avere cognizioni linguistiche.

DAL MUNICIPIC
ALBONA, 25 Agosto 1904
Il Podestà
Dr. Vittorio Scampicchio.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. Corazza
ha ripreso la sua attività.

Il Dr. ANGELO LUZZATTO
si è traslocato
in via San Nicolò 33, II p.
e riceve dalle ore 2 1/2—3 1/2 pom.

L'AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. BRILLANT
resta chiuso tutto il mese di Agosto.

IL NEGOZIO
Lampade, Retine, Tulipani
ed articoli inerenti
Fratelli Todeschini
TRASLOCATO
in via S. Antonio 9

RAGAZZO
per primario negozio manifatture
cercasi prontamente.
Indirizzo al „Piccolo."

Primaria fabbrica meccanica di telerie
CERCA RAPPRESENTANTE
per Trieste e il Litorale.
Concorrenti devono dimostrare di essere bene conosciuti dai negozianti **grossisti in telerie, fabbriche calzature e vestiti, autorità e lavanderie.** Offerte dettagliate con referenze, dirigere sub „Mechanisch 5284" a Rudolf Mosse, I, Seilerstätte 2.

Guadagno accessorio !!
NON ASSICURAZIONI! NON LIBRI!
Impiegati - perfino nelle più piccole città di provincia - occupati presso fabbriche, casse di risparmio, avvocati o Autorità Militari, si offre l'occasione di un
Guadagno accessorio, senza fatica.
Verranno prese in considerazione soltanto offerte dettagliate da dirigersi sub «**Solide Basis XX.** a Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2

Ogni signora
trova verso buon profitto **lavoro accessorio in lavori manuali.** Il lavoro viene affidato per qualunque paese, Prospetti con campioni di lavori finiti, verso invio di cent. 30 in francobolli. Regina Beck, Vienna XX, Brigittenauerlände 28

Gratwein presso Graz „Tannhof" Pensione da f. 5 in poi. Sanatorio d'astinenza per alcoolisti, malati di nervi e di esaurimento. - Prospetti gratis e franko.

Accomodamenti per commercianti, industriali e fabbricanti, insolventi (anche in provincia), con discrezione rapidamente ed a buone condizioni anche se già in concorso. — «Commercielles Bureau» Vienna I, Franzensbrückerstr. 21.

Vendesi un paio Cavalli
(JUCKER)
leggeri, snelli, senza difetti, pura razza ungherese, alti 167 cent.
RIVOLGERSI:
Gutsverwaltung-Mahrenberg (Stiria).

BEL PAIO DI CAVALLI
di una speciale razza che si può adoperare tanto per carrozza che per carri, nonchè una **cavallina** di razza inglese sono da vendere causa mancanza di spazio. Tutti e tre sono garantiti scevri d'ogni difetto. Offerte dirigere sub „F. M." „Piccolo"

Caffè - Restaurant Giardino Pubblico
Questa sera Domenica 28 Agosto alle 6
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla Banda Cittadina
con scelto programma
BERRETTINI & CATTANEO.
proprietari dell'Hôtel Buon Pastore Metropole

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy-Costano L. **0.60** al pacchetto per preparare **10** bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani, Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A **Trieste** presso **Francesco Mell** e nelle farmacie **Serravallo, Rovis, Suttina** e **Prendini.**

Lacca Christoph
per pavimenti, molto durevole, senza odore, si asciuga immediatamente.
Trieste: L. Battistutta, via Belvedere 15; L. Nagelschmid, via S. Seb. 5; F. Conte, Piazza S. Giovanni 6; G. Pettorich, via Acqued. 13; Ettore Zernitz, via Stadion 2. **Zara:** Spirid. Broic.
Gorizia: A. Mazzoli, G. Cescutti, N. Frantz. — **Cormons:** Ces. Tess. **Monfalcone:** Frat. Cerini. — **Fiume:** Benko Ernesto, Descovich & C. **Pola:** E. Scozzanich, A. Antonelli. — **Abbazia:** P. Tomacich.

DEPILATORIO
Prezzo f. 3. **„EROS"** Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato, innocuità garantita.

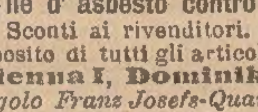
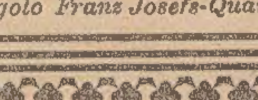
Rappresentante Generale per Trieste, Istria e Litorale
SANTO D' ANGELI
Via S. Antonio N. 10
a Trieste vendesi inoltre presso Giovanni Angeli e Ettore Zernitz.
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

UN VERO TESORO
per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del
Dott. RETAU
PRESERVA TE STESSO!
Ediz. italiana sull'80 edizione tedesca. Con 27 illustr. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizii, deve leggerla; migliaia di persone devono ad essa la guarigione. Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierey* in *Lipsia*, Neumarkt 21, contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti i librai d'Italia

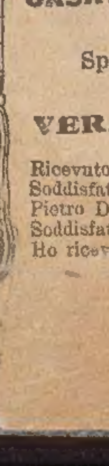
Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse,** le **raucedini,** il **catarro,** le **mucosità.** Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti». Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a TRIESTE nelle Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vinc. Bellini; Crevato, via delle Poste; Vittorio Rumer, Piazza Grande; a PARENZO nella Farmacia E. Castro; da FIUME Farmacia Giorgio Catti

Vernici d'Ambra
COLORATE
per uso pavimenti
— e —
Colori a smalto „Marx"
della fabbrica Ludwig Marx, Vienna, Mainz e Pietroburgo.
Questi colori asciugano prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, pareti e siti esposti all'azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.
DEPOSITO GENERALE
Fratelli Faber - Trieste
Al dettaglio presso le Drogherie:
G. A. Ongaro, Ettore Zernitz, Vittorio Toso, Ideiberto Rizzoli, Lodovico Nagelschmidt.

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle veschiche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto

aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Foglie d' asbesto contro il sudore cor. 1.—
Sconti ai rivenditori. Prospetti gratis.
Deposito di tutti gli articoli d'asbesto. Centrale: **Vienna I, Dominikanerbastei 21**
Angolo Franz Josefs-Quai. Spedizione verso rivalsa

Volete un vestito nuovo?
domandate il nostro
Campionario per la stagione di autunno e d'inverno
che si spedisce
Gratis e franco di spese postali
Contiene **le più belle novità della stagione in lane, frustagni, flanelle, velluti, stoffe di ultima moda,** nonchè **cotonerie** e **telerie.** (Domandare espressamente quando si desiderano campioni, qualità e prezzi speciali).
Spediamo pure il nostro
Album di lusso, contenente campioni stoffe da uomo
coi più eleganti modelli di **toilettes, confezioni, bluse, cappelli, mode da uomo,** nonchè **oggetti decorativi e d'uso domestico**
GRATIS E FRANCO.
Wiener Moden Union
Società in accomandita
Vienna I, Schottenring 10

IL GRANDE CRAC!

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
2 portauova » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandtstrasse 19, I. P. - Telefono N. 7/14.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miailovich.** Capitano di porto. Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dassich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.** Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.** Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. **Vincenzo Osvaldella,** Fonderia metallica Trieste, Via Media 52.

ACQUISTIAMO
qualunque quantitativo
OSSA DI SEPPIA
(„Tintenbeutel")
Offerte dirigere sub **„R. B. 1435"** a Haasenstein & Vogler, Vienna.

Da vendere un apparato „Express"
AUTOMATICO
PER ACQUA GAZOSA
completo con relativo apparato per imbottigliare (Ungaria); nuovo con 600 «sifoni» colorati, completi, 500 bottiglie per acqua gazosa nonchè articoli accessori. Dirigere offerte a B. BARBIERI farmacista MACARSCA

Caffè-Restaurant „DEPRETIS"
Oggi Domenica
GRANDE CONCERTO
ORCHESTRALE.
Dev. R. DEPRETIS.

Restaurant BOSCHETTO
Oggi Domenica alle ore 5
Grande Concerto
sostenuto dalla
Banda dei Filarmonici
diretta dal m.o A. CAUSIN.
Dev. Giuseppe Zöhmann.

Pollame giovane del 1904
17 oche I qualità pronte per esser macellate Cor. 25
12 anitre „ „ „ „ „ „ 20
15 polli „ „ „ „ „ „ 20
spedisce in gabbie, con garanzia che arriva vivo e sano dappertutto, franco verso rivalsa: **Isidor Rosenbaum,** Podwoloczyska N. 51.

L'ACQUA PURGATIVA **FRANCESCO GIUSEPPE**
È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI.** Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie.

DENARO PER ACCOMODAMENTI
a condizioni molto vantaggiose, specialmente per ufficiali, per impiegati dello Stato, impiegati provinciali, comunali, ferrovari, delle Casse di risparmio, maestri ecc. Piccolissime rate mensili, interessi molto modesti, esclusa qualsiasi tassa antecipata. Sollecita procedura ed immediato esborso di acconti. Il migliore impiego di usufrutti, di depositi, ecc. Domande dettagliate scritte in tedesco, con francobollo per la risposta, dirigere sub *«Sekretär 173» a. M. Dukes Nachf.*, Vienna, I., Wollzeile 9.

Crema Marsala
Depaul Elisir
Vermout al Rabarbaro
Specialità della premiata Ditta Attilio Depaul, Trieste.
Chi osa dire che queste specialità non si sono imposte al pubblico, mente sapendo di mentire, poichè contrariamente come si spiegherebbe il grandioso consumo che ne viene fatto giornalmente?

4 paia scarpe per soli fior. 2.50
vendonsi in seguito acquisto grossa partita: un paio scarpe uomo, un paio donna, brune, da allacciare, con suola forte, moderne; un paio uomo, uno donna, eleganti, leggere, con mascheretta, **tutte 4 paia per soli f. 2.50.** Basta indicare la lunghezza in centimetri. — Spedizioni verso rivalsa.
BRAWMANN
Esportazione calzature, Cracovia,
Cassetta postale 77.
(Si cambia la merce o si restituisce il danaro)

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

THE MUTUAL
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita *di New-York*
Fondata nel 1842 Puramente mutua
La „Mutual" possiede fra tutte le Compagnie di Assicurazione il più grande capitale appartenente esclusivamente agli assicurati.
Sviluppo degli affari negli anni 1900, 1901, 1902:
Stato degli attivi al 31 Dicembre 1900:
1607 1/2 MILIONI DI CORONE
al 31 Dicembre 1901:
1741 1/4 MILIONI DI CORONE
al 31 Dicembre 1902:
1887 1/5 MILIONI DI CORONE
Il capitale di riserva per gli assicurati austriaci è depositato presso l'i. r. Cassa centrale dello Stato in Vienna.
Direzione Generale per l'Austria:
Vienna I, Kärnthnerring 2
Agenzia Generale in Trieste:
via Cassa risparmio 2

TRIBUNALI

(Trirunbale pov. di Trieste.)

Per crimine di ricatto.

Iermattina fu ripreso il dibattimento per crimine di ricatto al confronto di Adolfo Bianchi, redattore proprietario del cessato «Figaro», accusato, com'è noto, di avere, d'accordo con Carlo Ofner, estorto al signor P. la somma di duemila corone, minacciandolo di pubblicazioni che potevano danneggiarlo.

L'Ofner e il Bianchi erano coaccusati nella stessa causa, che doveva essere trattata al confronto di tutti e due; ma, per impedimenti sopravvenuti al difensore del Bianchi, dott. Gasparini, fu trattata solo al confronto dell'Ofner, che fu anche condannato a 10 mesi di carcere duro - e rinviato nei riguardi del Bianchi.

Il Bianchi dovette ieri ricomparire innanzi al Tribunale.

Riassunte dal presidente cons. Crusiz le risultanze delle passate udienze, l'accusato Bianchi si riportò a quanto aveva, durante lo svolgimento di esse, asserito a sua discolpa e insistette, specialmente, sul fatto, accennato da lui l'altra volta, che l'Ofner seppe dei fatti serviti come arma di ricatto non da lui, ma da altra persona.

Fu quindi introdotto il condannato Ofner, per essere inteso come testimone su proposta del P. M.

Il difensore dott. Gasparini si oppone, perchè - dice - dal momento che si vuol rinnovare le risultanze dei passati dibattimenti, sarebbe stato necessario citare anche il danneggiato P.

Il P. M. spiega che l'Ofner deve deporre su circostanze nuove. Giorni fa, l'Ofner chiese di essere condotto dal giudice istruttore e innanzi a questo fece delle rivelazioni, che è interessante sentire dalla viva voce di lui, per l'odierna causa.

L'Ofner depone.

Modificando in parte le sue precedenti dichiarazioni, egli oggi afferma che non solo il Bianchi sapeva come i denari da lui datigli provenivano dal ricatto consumato in danno del P., ma che fin da principio a stendere il piano e a muovere le varie pedine fu proprio il Bianchi. A lui questi faceva fare la parte di figurante, non volendo compromettersi personalmente; ma, in sostanza, nessun passo egli fece senza il consiglio e l'approvazione di lui. Delle lettere mandate dal Bianchi all'avv. Ricchetti, una il Bianchi la scrisse in sua presenza, mentre erano insieme seduti ad un tavolo, nel «restaurant Steinfeld» e un'altra in casa della signorina Teresa Bartoli, in via Chiozza. Inoltre, quando si sapeva che il danneggiato si sarebbe recato a sborsare il denaro, il Bianchi attendeva sulla via per salire poi da lui e prendere la sua parte. La prima volta il Bianchi prese 500 corone e la seconda cor. 400. Sulla circostanza delle lettere all'avv. Ricchetti potrebbe essere intesa la Bartoli e sulle altre circostanze un ex-addetto al suo studio, Impastari, al quale egli raccontava ogni cosa e che, chiamato, confermerebbe tutto.

Evidentemente la Corte sarebbe propensa a sentir l'Impastari, ma e P. M. e difesa ritengono ciò sia inconferente, poichè egli non potrebbe raccontare che di cose narrategli dall'Ofner.

Il dibattimento viene sospeso per alcuni minuti. Quando è ripreso, il dif. dott. Gasparini propone che venga richiamato l'Ofner, per interrogarlo sui giorni e le ore, in cui il P. avrebbe versato gl'importi pagati come prezzo del silenzio. Ma la Corte respinge la domanda.

Ha quindi la parola il P. M. sost. procurator di Stato Clarici, il quale ritiene di poter dimostrare che, anche senza ricorrere alle rivelazioni fatte dall'Ofner all'odierno dibattimento, l'accusa si addimostra fondata. La costante cooperazione del Bianchi è cosa luminosamente provata ed il Bianchi stesso la ammette, pur dicendo di aver agito a fin di bene. Il P. M. però, a dimostrare quali tendenze quella cooperazione abbia avuto, richiama l'attenzione dei giudici sulla circostanza che il Bianchi interviene sempre dopo un attacco avanzato dall'Ofner, in apparenza per mitigarne l'impressione fatta sul P., in realtà per persuadere questo a sborsar danaro. E in questo senso chiaramente parlano e le andate del Bianchi nello studio dell'avv. Ricchetti e le lettere da lui scritte. Ma v'ha dippiù. Checchè possa dire il Bianchi sulla fallacità delle perizie calligrafiche, la famosa lettera anonima che mise il fuoco nelle vene al P., fu riconosciuta di suo pugno. Accenna, poi, all'altra circostanza che del denaro estorto al P. toccò parte al Bianchi e deduce che da tutto il quadro delle risultanze processuali risulta che questi agì d'intelligenza con l'Ofner. Domanda sentenza di condanna.

Il difensore dott. Gasparini cerca in tutti i modi di sfruttare le contraddizioni in cui cadde l'Ofner, per invalidare quanto egli disse. Dopo confutata l'attendibilità dell'incolpazione dell'Ofner, cercò di persuadere i giudici che l'intervento del Bianchi nell'affare è giustificato dal proposito dell'accusato di evitare le rivelazioni minacciate dall'Ofner, le quali, oltrecchè danneggiare il P., lese l'onore di tante altre persone, ad una delle quali il Bianchi era vincolato da rapporti di amicizia. Tutta l'attività del Bianchi, che oggi si vuole ritener criminosa, consistette nel consiglio indirettamente dato al P., perchè pagasse l'Ofner, impedendo così il dilagare dello scandalo. Fin qui non c'è colpa. Ma si dice: e il danaro intascato dal Bianchi? Sappiamo ch'egli lo intascò, non a titolo di partecipazione al ricatto, ma a titolo di compenso per le prestazioni antecedentemente fatte all'Ofner: e neanche ciò può servire a provare la colpa di lui. Domanda sentenza d'assoluzione.

L'accusato Bianchi pronuncia quindi una breve autodifesa, in cui si dice vittima del suo buon cuore, della malvagità dell'Ofner e dell'odio dei suoi avversari politici. Fra questi mette in prima linea l'avv. Ricchetti, alla cui deposizione attribuisce come movente l'astio contro di lui, perchè antisemita, mentre - lo dice lui - il Ricchetti è capo della Comunità israelitica. Domanda anch'egli sentenza d'assoluzione.

LA FILIALE IN MANIFATTURE
— DI —
BERTOLI & SBUELZ
Via Nuova 38, vis-à-vis Palazzo Salem (ex Bolle)
offre tutti gli articoli a prezzi incredibilmente bassi

PAGLIERICCI	a soldi **22**
TRALICCI grevi	a soldi **44, 48**
„ **grevissimi**	a soldi **60**
COTONINE gialle per lenzuola . .	a soldi **18**
„ **bianche**	a soldi **18** in poi
TELA bianca alta 78 cm.	a soldi **25**
„ „ per lenzuola alta 150 cm. . .	„ **48**

Grandioso deposito Chiffon, Chirting, mussoline, tovaglie, tovaglioli, fazzoletti, camicie, ricami, vitrages, maglierie e coltrinaggi.
Grande assortimento Tappeti, Cortinaggi e Corsie
Via Nuova N. 38

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa*.
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Blancard
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

ECCELLENTI VINI DALMATI
garantiti genuini
nella
Prima Cantina di vini dalmati
Trieste, via Sanità 22
riconosciuta dalle autorità.
Specialità Olio e Trappa.

SIGNORI!
Nelle **malattie della vescica e dell'uretra** agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini*, Trieste, Palazzo Modello.

Tre mesi a prova

spedisco i miei orologi patentati Remontoir di nichelio ad ancora sistema Roskopf verso rivalsa di
fior. 2.50
Acquistando 3 orologi fior. 2.25, 5 orologi fior. 2 l'uno ed a richiesta restituisco il denaro entro 90 giorni. Ad ogni orologio unisco gratis una catena con relativo ciondolo. Il migliore ed il più economico orologio da strapazzo. Già 10.000 orologi in uso con somma soddisfazione. Per il buon funzionamento garanzia in iscritto per 3 anni. Esclusiva spedizione per rivalsa soltanto dal deposito principale delle I. V. A. Roskopfuhren-Fabriken **Leo Lateiner, Vienna I, Fleischmarkt 17-10.** — Chiedere il prezzo corrente con 500 illustrazioni, a prezzi originali di fabbrica, che viene spedito gratis

— È possibile prendersi il lusso di avere una stanza da pranzo o da ricevimento senza essere costretti ad avere un quartiere grande?
— È facilissimo. Basterà seguire con attenzione la serie degli avvisi ai quali precederanno sempre le parole:
LA PIÙ UTILE NOVITÀ DEI NOSTRI TEMPI.
(Patente insinuata)

LIQUORE STRECA
TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

I capelli ricrescono!
Non più calvi!
Secondo il parere di numerosi medici, non si può trovare miglior rimedio del «Lovacrin» per far crescere i capelli. Il «Lovacrin» previene assolutamente la calvizie, la caduta dei capelli e la forfora, e ridà ai capelli incanutiti anzitempo il colore naturale.

Il **«Lovacrin»** dà bellezza anche ai capelli più ribelli: li rende morbidi come seta e vellutati, lucidi, folti, voluminosi - rinforza e rinfresca il cuoio capelluto, aumenta, mercè gli efficacissimi estratti d'erbe che contiene, la cresciuta dei **capelli** e della **barba, rinforza le ciglia e le sopracciglia,** rende manifesta la bellezza naturale dei capelli, facilita l'ondeggiatura e qualunque acconciatura, conserva i capelli, li fortifica quando sono radi o sottili, li mantiene netti e sani, e netta e pulita mantiene la testa, rende ondeggianti e ricciuti i capelli cadenti di certi bambini; è pratico, e l'uso non porta nessuna noia. Il **«Lovacrin»** è un rimedio innocuo che, anche se usato sovrabbondantemente, non irrita mai la pelle, come certi cosmetici. E' nel suo genere la cosa più perfetta.
Avverto espressamente di stare in guardia da tutte le acque odorose, le pomate per capelli ecc. che, generalmente, ne aumentano ancora la caduta, anzichè rallentarla. Specialmente vorrei vedere i miei preparati di «LOVACRIN» ben distinti da tutti quei prodotti, che, aiutati da ciarlatanesca réclame, vengono gettati sul mercato. Ne ho esaminato una quantità, e ho trovato che non sono altro che grassi o soluzioni spiritose profumate e non servono ad altro che a spillar denaro al pubblico, mentre sui capelli non hanno alcun effetto.
In molte centinaia di migliaia di famiglie
in tutte le classi sociali, il **«Lovacrin»** è oggidì la preferita, anzi l'unica acqua per i capelli, perchè, non avendo la minima pretesa di essere un medicamento, possiede tutte le qualità di un'acqua ideale per i capelli che non danneggia mai - come fanno altre consimili - nemmeno se usata con eccesso. Perciò non si sente che
una voce di lode
per l'ottimo cosmetico **«Lovacrin»**, il più usato dei nostri tempi, che in un lampo ha conquistato il mondo. Chi vuol dunque sottoporre i capelli e il cuoio capelluto a una cura razionale, non adoperi **nè pomate, nè olii grassi, nè tinture nocive,** ma si serva soltanto del **«Lovacrin»** che vale senza confronto più di tutte queste sostanze, la cui efficacia per capelli sani ed ammalati è nota e provata già da tempo.
Prezzo di una bottiglia di **«Lovacrin»**, sufficiente per parecchi mesi, cor. **5**, 3 bottiglie cor. **12**, 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato dal Deposito europeo
M. FEITH, *Vienna, VI, Mariahilferstrasse 45*
Deposito generale per Trieste:
Lodovico Nagelschmidt, Drogheria, Via S. Sebastiano 1.
Trovasi inoltre nelle profumerie, drogherie e farmacie.

Trovasi dappertutto.
Sarg's Kalodont
. Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani.

In uso fino dal 1868.
Sapone Berger di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
A.B. & Co.
G Hell & Comp
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Antrasol di Hell (saponi bianchi di catrame)
Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10 %, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.
I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Bissoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitemburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Violmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovansi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Stabilimenti di bagni, Luoghi di cura e Alberghi

ARTA la regina delle villeggiature

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

PENSIONE TEICHHOF
in Maria Trost presso Graz
aperta di recente, distante 4 minuti dal tramway elettrico, 425 metri sul livello del mare, colle boschivo. Stanze con costo eccellente a Cor. 5.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

Pension-Restaurant „PILSEN"
STAZIONE DI GRIGNANO.
Posizione incantevole, continua congiunzione ferroviaria con Trieste. Smerciasi la rinomata birra Pilsen, (fabbrica per Azioni) scelti vini, ottima cucina, prezzi modici.

Hôtel Kolbeck „Zur Linde"
Vienna X, Laxenburgerstrasse 19,
nei pressi della Stazione Meridionale e della Ferrovia dello Stato. Fermata di tutte le linee del tram elettrico.
Hôtel nuovo, adatto per i gusti dell'alta borghesia.
Luce elettrica, bagni, prezzi miti.
Il servizio e l'illuminazione non si pagano separatamente.
FRANCESCO KOLBECK, albergatore
Da non confondersi con l'albergo nella stessa via.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella Locali appositamente costruiti, muniti di tutt il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v**
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

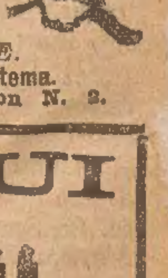
Bagno Imperatore Francesco Giuseppe
a Markt-Tüffer
Le terme più calde della Stiria. Della stessa efficacia di Gastein e Pfaffers in Svizzera. Grandiosi successi. Stagione come ogni anno dal maggio all'ottobre. Medico curante Dr. Arminio Kovacs di Vienna. Delizioso ed economico soggiorno estivo. Spedizione d'acqua termale. TEODORO GUNKEL

Anno XIX. Anno XIX.
Nell'autorizzato
Istituto Maschile Kuglmayr
„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"
a Gorizia
si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in qualsiasi scuola.

Istituto Waldsee
GORIZIA.
Unico signorile Collegio della città.
Proprietario SILVIO Conte MELS-COLOREDO.
L'educazione ed istruzione viene molto curata. Si accettano alunni delle I. R. scuole, come pure privati. Lingua parlata in Istituto italiana e tedesca. Attiva ed intelligente sorveglianza, ottimo ed abbondante vitto, posizione saluberrima, eleganti divise, numero degli alunni limitato, e non si accettano se non di buone e signorili famiglie. Per regolamenti italiani o tedeschi o informazioni rivolgersi alla **DIREZIONE.**

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
PUBBLICHE — Scuola tecnica — Ginnasio — Istituto tecnico — Liceo.
INTERNE — Elementare (classi inferiori affidate a maestre). — Scuola Media di Commercio. — Corso Preparatorio Allievi Capo-Mastri. — Corso celere di ammissione al R. Istituto Tecnico.
Insegnamento gratuito della lingua tedesca a cominciare dalle classi elementari.
Chiedere **elenco dei promossi** per l'anno 1903-904 dal quale appariscono in modo evidente i risultati saputi conseguire dalla Direzione che nulla risparmia per raggiungere il fine precipuo l'**incremento cioè degli studi.**
La disciplina veramente esemplare degli allievi, che ha attirato al Collegio tanto favore e simpatie, si ottiene con mezzi morali, senza ricorrere a punizioni coercitive, assolutamente bandite dal regolamento.
Il Collegio ha proprio personale insegnante anche per le vacanze autunnali.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione nello
Ambulatorio Dentistico del Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna
successore del Dott. A. MITTÁK
Via Zonta 7, I piano.
Otturazioni di denti secondo i migliori sistemi scientifici.
Estrazione di denti senza alcun dolore mediante cocaina o gas esilarante.
I denti artificiali vengono eseguiti dal signor **HANS SCHMIDT**
già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma e di Berlino.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

COLORI INNOCUI
Non più avvelenamenti di piombo!!
„LITHOPONE"
l'unico succedaneo dei pericolosi, **fatali colori di piombo**; preserva gli operai dal terribile saturnismo, mantiene, a tutto vantaggio del padrone, un personale sano e attivo, e dà una pittura non meno **bella** e di **durata** di quella ottenuta con colori di piombo. E' più **economico** di tutti gli altri colori e si trova in qualunque tinta.
Specialità { ***Grigio per ponti*** / ***Rosso per macchine*** } *polverizzato*
Colori per l'industria siderurgica
Trovansi da tutti i negozianti di colori della Monarchia a.-u.
Marca di fabbrica — Domandare espressamente botti con questa marca e suggello della ditta
Fabbrica Lithopone e prodotti chimici: Kasern presso Salisburgo
Uffici: Vienna, I. Walinerstrasse 11

La Corte condanna Adolfo Bianchi a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Nella motivazione vien detto che la Corte, nella commisurazione della pena, tenne conto della minor parte presa dall'accusato al fatto e dello stringente bisogno in cui egli versava.

Il condannato dichiara che contro la sentenza presenta querela di nullità.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Codrig e Mosche e il segr. dottor Giacomelli.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il bark „Giuseppe" sequestrato

Come abbiamo narrato, la sera del 24 corr., il piroscafo del Lloyd «Urano» al comando del capitano Giorgio Grando, giungeva nel nostro porto rimorchiando il bark italiano «Giuseppe», dall'«Urano» trovato nelle acque dalmate, dinanzi all'isola Grossa, disalberato da un turbine di vento, e messo nell'impossibilità di navigare. Senza il fortunato incontro dell'«Urano» il «Giuseppe» sarebbe molto probabilmente naufragato.

La direzione del Lloyd, chiese agli armatori del «Giuseppe» di essere risarcita delle maggiori spese dovute incontrare per l'eseguito salvataggio (come maggior consumo di carbone, per 16 ore di ritardo, retribuzione all'equipaggio, ecc.).

Le pretese del Lloyd erano modestissime e giustificatissime; ma ciò non ostante la proposta fu respinta dagli armatori del «Giuseppe», che pare pretendessero di non pagar nulla. Il Lloyd perciò si vide costretto a chiedere al tribunale commerciale marittimo il sequestro del bark «Giuseppe per la somma di 45 mila corone (per legge il salvataggio dà diritto al 10% sul valore del naviglio e delle merci salvate). Il tribunale accordò il chiesto sequestro, della qual cosa fu resa avvertita la capitaneria di porto, per la sorveglianza del naviglio.

Il vaporetto N. 7 ripescato.
Abbiamo riferito l'altro giorno dell'abbordaggio seguito in punto franco fra il piroscafo «Quieto» dell'Istria-Trieste e il piccolo rimorchiatore del Lloyd N. 7, il quale in seguito alle avarie riportate colò a picco. Ora il pontone dell'Arsenale, dopo che il palombaro ebbe convenientemente imbragato il naufragato vaporetto, lo risollevò dal fondo del mare e quindi lo trasportò in Arsenale dove sarà riparato.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Africa» da Durban scali e Brindisi con 64 pass., «Saturno» da Varna, «Bucovina» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro con 170 pass.; i pir. a. u. «Campania» da Cardiff, «Petka» da Cattaro, «Lederer Sandor» da Valenza; e il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Venezia.

— Partirono i lloyd.: «Danubio» per Metcovich, «Maria Valeria» per Kobe; e il pir. a. u. Hungaria per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Aristea» partì iersera da Poti per Anversa, «Arc. Stefano» dall'Azof arrivò il 26 ad Emden, «Kassa» il 26 a Marsiglia, «Duna» proseguì il 25 da Rio Janeiro per Trieste con 56.000 sacchi di caffè.

Lloydiani. «China» arrivò il 26 a Calcutta, «Austria» diretto a Kobe proseguì il 26 da Sciangai per Yokohama.

27 agosto.

Da GORIZIA.

— Per l'Ospizio marino di Grado.
Dai fondi della i. r. Lotteria di beneficenza furono devolute cor. 10.000 a vantaggio dell'Ospizio marino di Grado.

— Il Club ciclistico popolare a Cervignano.
La direzione di questo Club cittadino invita i soci alla festa pro Lega che si terrà a Cervignano domani domenica. La partenza seguirà alle 2 dalla Piazza della Ginnastica; dirigeranno la gita i direttori signori Simonetti e Maniaco.

— Mentre caricava una bomba.
Il manovale Antonio Doliach stava ieri preparando fuochi d'artificio. Mentre confezionava una bomba luminosa, questa gli esplose tra le mani. Il disgraziato riportò ustioni più o meno gravi in tutto il corpo. Si teme che perderà l'occhio destro. Frattanto all'Ospitale dei misericorditi gli amputarono la mano sinistra!

— Per pubblica violenza.
Fu arrestato a Ronzina il muratore Nicolò Duzzi, d'anni 47, da Paluzzo di Tolmezzo, per essersi in un momento d'ira scagliato contro la guardia comunale di Ronzina. Il Duzzi fu dapprima trattenuto nelle carceri di Canale e ieri accompagnato a quelle di Gorizia.

Da PARENZO.

— Per la scuola industriale.
La Giunta provinciale ha assegnato alla nostra scuola professionale la sovvenzione di cor. 1000 per l'anno scolastico 1903-1904.

— La vendemmia.
Anche qui in seguito ai grandi calori avuti i giorni scorsi la vendemmia viene quest'anno sensibilmente anticipata, tanto che già alla prima metà del p. v. mese di settembre si troverà nel suo pieno sviluppo; il terrano specialmente dopo le ultime pioggie vi acquistò di molto nel peso e nella parte zuccherina di modo, che se quest'anno il raccolto non sarà così abbondante come negli anni passati, in compenso si può già fin d'ora prevedere che la qualità sarà eccellente.

Da UMAGO.

— Lavori pubblici all'asta.
Domani domenica, dalle 10 alle 11 ant., in questo ufficio comunale si terrà pubblica asta per allogare al miglior offerente i lavori di sterro e regolazione del torrente Barco. Il prezzo per ogni lotto e le condizioni d'asta sono ostensibili nelle solite ore d'ufficio in questa cancelleria municipale.

— Per scarico d'imposte.
In seguito alla comunicazione fatta da molti comunisti di S. Lorenzo di Daila e Matterada al nostro Municipio sui danni prodotti dall'uragano del 22 e 23 corr., specie nei campi d'olivi, ove furono stracate colossali pia..te, il Municipio si rivolse all'autorità politica, chiedendo l'invio di una commissione sopraluogo per ottenere un e... scarico d'imposte.

Casa fondata nel 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
Thomas Holt - Trieste
FONDERIA IN GHISA E METALLI
RIPARTO MACCHINE AGRICOLE
TORCHI DA UVA A EFFETTO CONTINUO
Taglia foraggi — Presse idrauliche — Sgranatoi
Torchi da olive — Molini da grano — Presse da fieno
Prezzi correnti e preventivi a richiesta.

Parere del signor Dott. J. Patterson bey
Medico-chirurgo ecc. - COSTANTINOPOLI.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Ho il piacere d'informarvi che ho usato il vostro **Vino di china ferruginoso Serravallo**, in quei casi ove esso era indicato, e particolarmente in casi di anemia generale e debolezza dopo febbri e che lo trovai d'un' efficacia eccezionale. Eccellente quale tonico in generale e quale rigeneratore del sangue esso ha inoltre il vantaggio di essere gradevole al gusto cosicchè anche i piccoli fanciulli lo prendono volentieri.*

COSTANTINOPOLI, 1. Giugno 1904.

Dott. J. Patterson.

NONIX
Crema per Calzature fine (protetto dalla legge)
CONSERVA LA PELLE, LA RENDE MORBIDA E LE DÀ UN LUCIDO SPLENDENTE.
Deposito principale: Edmund Hochsinger, Vienna II/2, Untere Donaustrasse 9. Brüder Hochsinger, Budapest.

Per tutte le famiglie che cambiano quartiere
offre a prezzi **già conosciuti bassi**:
Cortinaggi di merlo e di stoffa di ogni qualità e di ogni prezzo.
Stoffe da mobili disegni modernissimi in tutti i generi
Tappeti pronti di Velour, Reps e Axminster di ogni grandezza e prezzo
Corsie di jute, Tela, Velours e Reps in tutte le altezze
Tappeti tavola e letto in grande assortimento
Scendiletto in tutte le qualità
Tralicci di qualità buonissima e a prezzi straordinariamente convenienti
Coperte di lana e di cotone in tutte le grandezze e a prezzi molto bassi.
Linoleum, Tele cerate, Embrasses e tutti gli articoli da tappezziere, in ricca scelta
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
PREZZI FISSI — **FIUME, Corso N. 11** — *TELEFONO 498*
Massima scelta. Massima convenienza. Massima solidità
Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Cotonerie, Confezioni da signore e da fanciulli, Cravatte, Ombrelli, Ombrellini, Pellicerie, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura ecc.

Corone 330,000
Vincite principali annue
TRE Estrazioni già al
1. e 14 Settembre
Un lottro Croce Rossa Ungher.
Un Lotto Basilica (Dombau)
Un lotto Serbo (Tabacchi)
Un lotto Buon cuore (Jó-sziv)
Nove estrazioni all'anno.
Tutti quattro lotti assieme per **cassa Cor. 81.50** oppure in 32 rate mensili di **Cor. 3**
Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. — Listino delle estrazioni *Neuer Wiener Mercur*, gratis.
CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ, VIENNA
I., Schottenring, 26

Negativi fotografici trasparenti privi di punti e senza velature non si ottengono che con le lastre
VICTORIA
6×9 — 9×12 — 12×16½ — 13×18
cor. —.96 — cor. 1.60 — cor. 2.60 — cor. 3.20
BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINE
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22
Spedizioni per la provincia verso rivalsa

MOBILI
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

Crema orientale d'arnica e faggio



Il succo vegetale che cola dal faggio quando si fa un'incisione nel tronco è - a memoria d'uomo - già per sè il più eccellente mezzo per abbellire la pelle; la sua efficacia è poi accresciuta straordinariamente quando se ne forma una crema coll'aggiunta in via chimica e secondo la ricetta dell'inventore di estratto d'arnica.
Se la sera si unge la pelle del collo o di altra parte del corpo, **già la mattina seguente se ne staccano squame quasi invisibili e la pelle diventa di una meravigliosa bianchezza e delicatezza.**
Questa crema liscia le rughe e le tracce del vaiuolo e dà al volto una tinta giovanile, rende la pelle bianca, morbida e fresca, fa sparire in breve tempo le lentiggini, le macchie gialle, i bitorzoli, le «voglie», il rossore del naso e tutte le altre impurità della pelle.
Prezzo di un vasetto con istruzione cor. 3 doppio cor. 5, triplo cor. 7.
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal Deposito generale
M. Feith. Vienna VI, Mariahilferstr. 45

I migliori **FIAMMIFERI**
sono quelli colla
Marca CHIAVE



„Solo" Fabbriche Fiammiferi e Vernici da Lucido
Società per Azioni
Per informazioni e commissioni rivolgersi alla **K. k. priv. Oesterr. Länderbank ramo merci, sezione fiammiferi, Vienna, I, Rockhgasse 6,** oppure ai suoi **rappresentanti** a **TRIESTE,** Signori **LAZZAR & HECHT,** Telef. N. 872.

Raccomandato da migliaia di medici
Kufeke
il **migliore alimento** per **bambini**
sani e malati di stomaco.
Eccellente nei casi di **vomito, catarro intestinale, diarrea, costipazione ecc.**
I Bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di **disturbi gastrici.**
Trovasi nelle farmacie e drogherie.
Fabbrica **R. Kufeke** Bergedorf-Amburgo e Vienna, I.
Farina lattea

MOBILI ELEGANTI E SOLIDI
A PREZZI DI CONCORRENZA
presso
ANDREA WOUK
N. 15 - Trieste, via Madonnina - N. 15

INTAVOLAZIONI
con Banche a termine fisso:
Città censo 4¼ a 4½% — Territorio censo 4½ a 5%
S'accorda pure l'ammortizzazione dei mutui in 10 a 60 anni, in rate da convenirsi.
Rivolgersi **ENRICO GIBERTI, Trieste**
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto luogotenenziale N. 29460/II



„Hammond"
la più perfetta macchina da scrivere.
Scrittura sempre diritta
Copia automatica.
Dieci anni di garanzia — *Spedizioni di prova*

„TIRO" ***Legatori rapidi***
SCAFFALI PER LA REGISTRAZIONE
di Corrispondenze, Formulari, Prospetti, Campioni, Giornali ecc.



Articoli pratici da scrittoio.
FERDINAND SCHREY, VIENNA
I, Kärntnerstrasse 26.

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie.
Non occorrono riparazioni leggero, elegante.
Prezzo conveniente

BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
FABBRICHE ETERNITE LODOVICO HATSCHEK, VÖCKLABRUCK, AUSTRIA SUP.
FABBRICHE: Vöcklabruck, Austria sup. — Nyerges-Ujfalu, Ungheria.
DEPOSITI: Vienna IX, Berggasse 11. — Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica Cemento Portland LENGENFELD. Soc. anon., Trieste, via Geppa N. 2

Le più ampie garanzie.
PRIMISSIME REFERENZE
Domandate campioni e prospetti

Da FIUME.

— Tentato suicidio o disgrazia?
La scorsa notte, verso il tocco, alcuni ritardatari passando per via Riva, videro precipitarsi dal secondo piano un giovanotto, che, caduto sul selciato, riportò gravi ferite alla testa e alla gamba destra. Poco dopo dalla stessa casa accorsero sulla via altri tre giovanotti, che al pari del ferito sono sottufficiali della marina da guerra. Verso la mezzanotte i quattro erano rincasati per dormire assieme in una stanza presa in affitto.

Il ferito, che fu trasportato in grave stato all'ospedale, si chiama Giovanni Lisinich, d'anni 20, dalla Croazia. I suoi compagni credono che si tratti di disgrazia anzichè di tentato suicidio, tanto più che il Lisinich era preso dal vino e s'era seduto sul davanzale della finestra per prendere il fresco.

— Carne a buon prezzo.
Stamane, con l'appoggio del Municipio, furono aperte al mercato coperto due macellerie, nelle quali vengono smerciate carni di manzo a soldi 52 e vitello a soldi 64.

Bisenso.

No per l'offesa che a me scagliasti,
Non v'è, mel credi, scusa che basti.
Come potesti, dimmelo, come,
Dir de le fate nordiche il nome?

Spiegazione del giuoco precedente:
CARTA—TELL—LINO. CARTELLINO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 642.50, Staatsbahn 633.50 Alpine 442.50, Lotti turc —.—. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.— (201.60). Disconto 189.60 (189.60), italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—). Rendita 104.15 (104.—) Meridionali 728.50 (727.50), Mediterranee 468.50 (465.50). — Parigi: Apertura dell'Italiana 103.60 poi sino 103.90. Chiusa francese 98.16 (98.15), Italiana 103.95 (103.90), Spagnuola 87.35 (87.12), Banche Ottomane 568.— (567.—), Rio Tinto 1366 (1368), Lotti turchi 122.75 (123.50).

Qui notasi Rendita Italiana 102.50 a 102.75 Azioni Credit 641.— a 643.—.

Listino. Napol. da 19.03 a 19.06, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.94, Londra 239.50 a 240.10, Francia 94.80 a 95.—, Italia 94.35 a 95.15 Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 99.15 a 99.45, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 640.— a 642.—, Italiana 102.35 a 102.75, Staatsbahn 631.— a 633.—, Lombarde 89.— a 91.—, Lotti turchi 127.— a 129.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 98.16, Rendita ital. 5% 103.95, Rendita spagnuola esterna 87.35, Azioni Banca ottomana 568.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 87.35. Cambio Londra 252.55, Rendita austr. in oro 102.60, Rend. ungh. in oro 4% 101.—, Länderbank —.— Lotti Turchi 122.75, Banca di Parigi 11.78, Azioni Meridionali ital. 729.—, Rio Tinto 1367.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. $88^{3}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $26^{3}/_{16}$, Rend. spagnuola $86^{1}/_{2}$, Italiana 103—, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza $2^{7}/_{8}$. Pagam. della Banca ——

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per settem. 36.25, per dicem. 37.25, per marzo 38.—, per maggio 38.50. sosto

Amburgo 27. Rio ordinario loco 35—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

Havre 27. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per setembre 45.75.

Nuova York 27. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato staz.o. Tenders in Docheis —. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto $6^{27}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{05}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{80}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{70}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{66}/_{100}$, Dicem.-Gennaio $5^{63}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{62}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{62}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{62}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{62}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 18.75. flacco

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 48.75, per settem. 48.75, Settembre-dicembre 49.—, gennaio-aprile 50.—. calmo

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 15.25, per settembre 15.50, settembre-dicembre 15.90, Novembre febbraio 16.40. calmo

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 22.40, settembre 22.50, settembre-dicembre 23.—, novembre febbraio 23.65. staz.o

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, settem. 30.40, settem.-dicem. 30.50, nov.-febbr. 31.20. calmo

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 43.50, settem. 43.—, settembre-dicembre 40.25, gennaio-aprile 39.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 26.—26.25 calmo, bianco per mese corrente $29^{3}/_{8}$—, per settem. 29.50—, staz.o, per ottobre-gennaio 30.75, gennaio-aprile 31.50, Raffinato $61^{1}/_{2}$ a 62—.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI Friuli serva, 18 corone, piccola famiglia, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 93

CERCASI primario negozio orologi ragazzo esperto orologi grandi. Indirizzo Piccolo. 125

CERCANSI garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 278

CERCASI piazzista per generi di commestibili, deve aver compiuto il 25.mo anno di età, con conoscenza dell'italiano, tedesco e slavo. Indirizzo al Piccolo. 4560

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 298

CERCASI signorina esperta lavori scrittoio con cognizioni stenografia e scrivere a macchina, non principiante. Offerte «Stenografia» Piccolo. 5858

CERCANSI capaci ed esperti agenti manifatture. Offerte «Perfetto» Piccolo. 5857

CERCASI ragazza prestaservizi onesta, netta, tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 474

CERCASI prestaservizi cor. 10 mensili. S. Nicolò 13, II, destra. 9778

CERCASI ragazzo orologiaio. Stadion 19. 9780

CERCASI falegname. Kron, via Cassa risparmio. 9781

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 9775

CERCASI prontamente cassiera per negozio manifatture, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, slavo, indispensabile bella calligrafia. Offerte sub «R. P.» al Piccolo. 465

CERCASI garzona stiratrice. Via Ombrelle 7, III piano, porta 9. 463

CERCASI mezzo facchino con attestati per magazzino vini. Fontanone 15. 468

CERCASI brava donna per servizi dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 445

CERCANSI garzone con paga e lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 369

CERCASI brava prestaservizi. Geppa 16, III. 5878

CERCASI una garzona sarta donna con paga. Belvedere N. 23, II piano. 5871

CERCASI garzona sarta uomo. Via Colombo N. 1, II. 5866

CERCASI giovane domestica. Indirizzo al Piccolo. 446

CERCASI capace donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 441

Nell'avviso mortuario di **Enrico Stolfa**, pubblicato ieri, leggasi: **capo ingegnere navale all'Arsenale del Lloyd.**

---

†

Giovanni Bresquar

I. r. impiegato postale,

dopo brevissime sofferenze spirò oggi munito dei conforti religiosi.

La consorte **Lina**, il figlio **Eduardo**, i. r. assistente contabile di finanza, le sorelle **Maria** ved. **Padovani** ed **Elisabetta** mar. **Zaler** (assente), a nome pure dei nipoti e di tutti gli altri congiunti, affranti dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 29 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Luigi Ricci direttamente al Camposanto.

Trieste, 27 Agosto 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

GIUSEPPE ROSANZ

fuochista del Lloyd a.

spirò ieri mattina dopo breve malattia.

La dolente consorte **Carolina** nata **Giacomini** e il figlio **Rodolfo** danno partecipazione ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto oggi 28 corr., alle 5 pom. dalla casa N. 5 di via Andrea Rapicio.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

---

†

Coll'animo straziato i figli **Michele, Carlo, Antonio, Maria** e **Nina** unitamente agli altri congiunti, annunziano il decesso avvenuto ieri dopo breve malattia del loro adorato padre

PIETRO TRAUNER

Le care spoglie verranno trasportate direttamente al Camposanto Domenica 28 corr. alle ore $5^{1}/_{2}$ pom.

Trieste, 27 Agosto 1904.

UNA PRECE.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

---

†

I fratelli **Privileggio S. E. Giorgio Pascià** (assente), **Domenica** e **Cap. Antonio** (assente), e la cognata **S. E. Margherita Privileggio Pascià** nata **Cumbo** (assente), anche a nome dei nipoti e degli altri parenti, partecipano addolorati che la loro diletta sorella, rispettiva cognata

MARIA-ANTONIA PRIVILEGGIO

è morta santamente stanotte a ore 1.

I funerali seguiranno domani domenica a ore 4 pom. Il corteo funebre partirà dalla casa al civ. N. 536 nella contrada Dietrocastello.

ROVIGNO, 27 Agosto 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria di

ANTONIA RUTTER

e presero parte al nostro dolore si abbiano i nostri sentiti ringraziamenti.

Le desolate famiglie

Rutter, Sivitz, de Maurizio, Nassiguerra.

CERCASI prontamente praticissima signorina per appalto. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 453

CERCASI prontamente giovanotto per lavoro in locale pubblico; paga 70 corone mensili. Offerte sub «Agosto 27» al Piccolo. 429

CERCASI mezza cameriera abile, capace, solo mattina. Via Torre bianca 31, secondo. 5909

CERCASI ragazza capace bene cucinare; preferibile tedesca. Indirizzo al Piccolo. 441

CERCASI contabile corrispondente perfetto italiano, tedesco, lavoratore indipendente. Offerte cassetta postale 260. 402

CERCASI ragazza per lavoro pacchi tè, posto stabile, assolutamente già pratica, altrimenti inutile presentarsi. - Indirizzo al Piccolo. 395

CERCASI garzona con paga. Via Farneto N. 17. 394

CERCANSI abili piazzisti ramo fotografico per provincia ed estero, lucrosissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 415

CERCASI donna di servizio alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 410

CERCASI ragazza per attendere bambino mesi, dalle 12 alle 7. Indirizzo al Piccolo. 419

ESPERTO magazziniere nel ramo articoli tecnici, con cognizione della lingua italiana, tedesca, trova pronto collocamento in una casa grossista di ferramenta. Offerte con indicazione delle sue antecedenti prestazioni sub «Articoli tecnici» all'Amministrazione del Piccolo. 94

CUOCA cercasi per 1. settembre. Indirizzo Piccolo. 82

SERVO premuroso, cameriera capace, lunghi attestati, cerca famiglia primaria. Offerte sub «Settembre» Piccolo. 164

CAMERIERE per tutto l'anno solo la domenica cercasi. Indirizzo Piccolo. 239

MUGNAIO esperto, capace, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 284

SIGNORINA o vedova, conoscenza tedesco, italiano, civile condizione, amorosa bambini, cercasi per famiglia. Offerte «Civile» Piccolo. 5910

IMPIEGATA conoscenza tedesco riceverebbe stanza gratuitamente presso Giardino, cambio disbrigo ore serali piccola corrispondenza tedesca. Indirizzo Piccolo. 451

RAGAZZO apprendista falegname trova occupazione. Via Alighieri 18, falegname. 393

BONNE tedesca con buoni attestati cercasi per dopopranzi, feste comprese. Indirizzo al Piccolo. 390

CERCO ragazzo per negozio vetrami. Via Ponterosso 9. 5912

DOMESTICA brava cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 416

SARTORIA da uomo cerca prontamente diverse garzone. Farneto 28, IV. 5885

TEDESCO contabile, corrispondente, conoscendo italiano, spagnuolo, francese cerca posto in casa triestina: ottime referenze; pretese mitissime. Rivolgersi a Franz Hanker, Schlaggenwald, Boemia. 320

PORTINAIO non esercitante mestiere offresi prontamente, ottime raccomandazioni. Indirizzo al Piccolo. 8

PERFETTO corrispondente serbo-croato (ciriliano), italiano, accetta qualunque lavoro di traduzione e corrispondenza tanto in casa che fuori. Offerte «Ciriliano» Piccolo. 201

PRATICANTE assolto accademia, conoscente tedesco, entrerebbe gratuitamente primaria casa. «Volonteroso» Piccolo. 241

EMPLOYÉ **connait correspondance française, anglaise italienne un peu allemande, machine écrire cherche place durable; bonnes références. Ecrire: «Charles.»** 5915

OFFRESI bravo lavorante fabbro ferraio. Via del Pane 4, III. 345

SIGNORA distinta indipendente, discreto capitale, assumerebbe direzione, associerebbesi qualche industria qui o fuori. Offerte «Intelligente» Piccolo. 360

CASSIERA per negozio pratica, offresi prontamente, conoscenza italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo sub «Pronta» Piccolo. 355

PERSONA con lunga pratica commerciale, avendo ore libere, offresi come corrispondente italiano, tedesco, tenitura. Offerte sub «Italiano Tedesco» Piccolo. 5900

SIGNORINA conoscendo quattro lingue cerca posto. Indirizzo Skrk, posta Roiano. 363

TAGLIATORE sarto, eventualmente lavorante, cerca posto, miti pretese. Offerte sub «Abile» al Piccolo. 437

ISTRUZIONE

SIGNORINA desidera trovare bravissimo maestro di zittera, tedesco, non troppo giovane, oppure capace maestra. Cortesi offerte sub «Modesto onorario» al Piccolo. 5907

LINGUA, corrispondenza tedesca, inglese, francese, corsi celeri trimestrali insegna professore diplomato scuole commerciali, già corrispondente case inglesi, tedesche, francesi, fior. 6 mensili antecipati. Offerte «Mayflower» Piccolo. 4873

FRANCESE istruito da lezioni 25 soldi. Offerte «Economique» Piccolo. 118

MADEMOISELLE diplomée donne leçons de grammaire de littérature et conversation français prix modere. Via Zovenzioni N. 3, II étage porte 49. 399

SIGNORINA con diploma, appartenente a distinta famiglia, darebbe lezioni di italiano, francese, tedesco e scienze. Indirizzo al Piccolo. 447

SIGNORINA da lezioni di taglio scuola modernissima. Canova 13, porta 1. 5870

PIANISTA, espertissima maestra, insegna due mezze ore settimanali cor. 6 mensili. Fuori casa prezzo da convenirsi. Metodo moderno. Indirizzo Piccolo. 424

DIPLOMATA maestra di piano a Vienna darebbe lezioni nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 439

AFFITTANZE

CERCASI prontamente in casa signorile, primo piano, quartiere di otto anche dieci stanze, camerino, cucina, dispensa ed accessori, per tre persone e servitù. Preferita la Corsia Stadion o Acquedotto. Gentili offerte indicando prezzo sub «Vecchiettich» al Piccolo. 7

CERCA signore stanza ammobiliata, ingresso libero, 20 corone. Offerte «Venier» Piccolo. 456

CERCASI quartiere 3-4 stanze, possibilmente giardino, casa signorile, centro. Offerte sub «Elegante» fermo in posta. 5882

STUDENTE università italiana cerca stanza con costo presso famiglia possibilmente tedesca. Scrivere sub «Felicitas» fermo posta centrale, indicando condizioni. 409

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 438

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti per due studenti. Rapicio 3, I piano. 412

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 414

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, con poggiuolo, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 422

AFFITTASI prontamente casa composta 14 locali in Zaule. Indirizzo Piccolo. 411

AFFITTASI stanza vuota, volendo comodo cucina. Acquedoto 87, porta 14. 425

AFFITTASI camerino ammobiliato fior. 5, escluse donne. Via Ireneo, trattoria Franz. 5889

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso 45, I. 5890

AFFITTANSI due stanze, comodo cucina ed acqua. Via Fontanone 8, porta 6. 5891

AFFITTANSI stanze con o senza ingresso libero, volendo comodo di cucina. Barriera 19, IV. 5894

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ariosa, splendida vista mare, scrupolosa nettezza, volendo costo, distinta famiglia. Remota 7, III piano, porta 13. 5895

AFFITTASI camera comodo cucina o senza e acqua. Via Piccardi 7, III. 5896

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Tiziano Vecellio N. 13, mezzanino, destra. 5899

AFFITTANSI casa nuova Corso, II piano, due stanze vuote, ingresso libero, prospettanti sul Corso, adatte anche per uffici. Indirizzo al Piccolo. 427

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate, volendo salottino. Via Ireneo N. 3, porta 14. 428

AFFITTANSI camera, camerino con comodo cucina, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 439

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 9. S.S. Martiri 21, porta 13. 432

AFFITTANSI due belle stanze vuote oppure ammobiliate in casa nuova. Carolina Prosenc, via Giovanni Boccaccio N. 1, primo piano. 367

AFFITASI quartiere secondo piano causa partenza, 9 stanze, 2 camerini, dispensa, cucina, vista mare, volendo anche meno stanze. Via Fontanone N. 2. 379

AFFITTASI stanza vuota donna o uomo solo, anche sarta. Indirizzo Piccolo. 378

AFFITTASI camera vuota prontamente, Via Manzoni 4. Rivolgersi dal barbiere. 374

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, via Paduina 5, II piano, porta 10. 366

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 7, Salice 9, III. 370

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola, casa moderna, via Farneto 35, II, porta 14. 375

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata uno due signori. S. Spiridione 7, terzo. 363

AFFITTASI una stanza con ingresso libero. Via Gelsi N. 14, I piano. 5841

AFFITTANSI splendide camere ammobiliate, coniugi o due compagni, prezzo mite, eventualmente costo. Rivolgersi Caserma 14, porta 19. 130

AFFITTANSI prontamente molti quartieri due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 156

AFFITTANSI via Paolo Diacono N. 5, due stanze, cucina prontamente. Via Ferriera N. 37, due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi primo piano. 287

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, casa nuova, vicinanza Sant'Antonio vecchio, presso signora sola. Via Gaspara Stampa 8, II. 5832

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, via Piccardi 14. Rivolgersi portinaio.** 350

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 6, secondo sinistra. 348

AFFITTASI stanza grande costo due amici. Crociera 2, porta 5. 349

AFFITTASI bella camera ammobiliata, ingresso libero, tutto comfort. Indirizzo al Piccolo. 351

AFFITTASI stanza con due letti, persone pulite, studenti, camerieri, operai. Cavana 13, II. 357

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata con o senza costo. Caserma 8, I. 359

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Via Tintore 10, II. 5892

AFFITTASI primo settembre stanza ammobiliata comodo cucina oppure vuota, vendonsi due letti con suste quasi nuovi, prezzi mitissimi. Farneto 10, III. 443

AFFITTANSI bottega piazza Barriera; diversi quartieri piccoli, grandi. Madonnina 31, Trampus. 352

AFFITTASI retrobottega grande, uso salvaroba. Indirizzo al Piccolo. 386

AFFITTANSI bellissime stanze vuote. Via Torre bianca 10, porta 7. 9776

AFFITTASI anche a studente elegante stanzetta bene ammobiliata, con ottimo costo. Via Cassa Risparmio 3. 9774

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo, II piano. Indirizzo Piccolo. 461

AFFITTASI grandiosa stanza ingresso libero, uso scrittoio o club. Indirizzo Piccolo. 467

AFFITTANSI Ponziana in villa, ingresso libero, tre camere, cucina, gas in quartiere fior. 240. Indirizzo Piccolo. 464

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, dietro Sant'Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 449

AFFITTANSI due camere ammobiliate, volendo vuote. Via Madonna del mare N. 6, I piano. 89

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Torrente N. 12, III. 5906

AFFITTASI bellissima stanza vuota con stufa, ingresso libero. Via Sebastiano 6, terzo. 5914

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, 7 mensili. S. Caterina 4, primo. 458

AFFITTO quartiere signorile centro sottoprezzo. Piazza S. Giovanni 4, portinaio. 436

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, desiderando costo. Via Cologna 2, pianoterra, rimpetto Giardino Pubblico. 396

AFFITTASI possibilmente ad uomo camerino ammobiliato. Petrarca 3, II. 391

AFFITTASI stanza vuota. Chiozza 18, III, porta 12. 392

AFFITTANSI prontamente due camere ammobiliate. Ireneo Croce 5-I, pianoterra. 5868

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, oppure due letti. Via Cereria 4, corte. 5861

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 12, IV. 5873

BELLA stanza ammobiliata affittasi famiglia tedesca, entrata, vista libera. Coroneo 13, porta 10, facciata scuola cadetti. [illegible]

QUARTIERE elegante due stanze, camerino, cucina affittasi fiorini 250, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 347

STUDENTE affittasi stanza ammobiliata, pensione. Via Toro 1, primo. 375

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota centro, presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 365

DA affittare camera ammobiliata, entrata libera, I p. Indirizzo al Piccolo. 383

MAGAZZINO uso osteria da affittare S. M. M. sup., strada di Fiume. Indirizzo al Piccolo. 384

23 fiorini affittasi bella stanza grande, bene ammobiliata, ottimo costo, senza 7 fiorini. Indirizzo Piccolo. 460

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Piazza Borsa 3, porta 8. 9777

DISTINTA piccola famiglia affitta grande stanza soleggiata, bene ammobiliata. Via Torre Bianca. Indirizzo Piccolo. 452

DA affittare quartiere cinque camere, cucina, camerino bagno, cantina. Villino via Ferriera 53, angolo Piccardi. 40

DA affittare quartiere tre camere, camerino, cucina fior. 300 tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 466

STANZA ammobiliata da affittare, ingresso libero. Via Campanile N. 3, III. 5851

32 fiorini stanza ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, rivolgersi portinaio. 5844

VILLINO nuovo via Michelangelo affittasi stupendo quartiere quattro stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, giardino, massimo comfort. Rivolgersi Nicolò 7, primo. 314

DISTINTA famiglia affitta due stanze ammobiliate per due signori con costo, comodità vasto giardino, ginnastica, bagno. Indirizzo Piccolo. 4532

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere centrico, sei stanze davanti, cucina, camerino bagno, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 13

QUARTIERI due stanze, cucina affittansi fior. 14 mensili cinque minuti dalla Rotonda Boschetto. Indirizzo Piccolo. 103

SERVOLA affittansi sette quartieri. Rivolgersi Nicolò 7, primo. 5600

QUEL **signore che visitò ieri stanza vuota Corso II p., desiderando due è pregato ripassare.** 5884

STANZA davanti, buon vitto, affittasi fior. 28. Fontanone 16, III. 448

SUBAFFITTASI causa partenza quartiere signorile, Piazza Goldoni, cinque camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, valore cor. 1700, per prezzo ridotto cor. 1300. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata affittanze. S. Spiridione 7, telefono 1047. 5874

CAMPAGNA al mare affittasi stanza ammobiliata, signora o signorina; ottobre affittansi quartiere singole stanze, casetta con proprio giardino, acqua. Indirizzo al Piccolo. 418

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi con o senza costo, entrata libera. Acquedotto 23, primo, porta 4. 421

STANZETTA con letto affittasi presso coniugi soli. S. Michele 11. 404

DA affittare stanza bene ammobiliata, volendo costo; escluse donne. Via Valdirivo N. 16, IV piano. 5862

DA affittare bella stanza ammobiliata per due giovani, con costo. Indirizzo Piccolo. 442

DUE amici trovano stanza vuota oppure ammobiliata, costo, prontamente presso vedova sola. Indirizzo Piccolo. 431

BELLA stanza ammobiliata, volendo costo, affitta signora sola. Indirizzo Piccolo. 426

SIGNORA tedesca affitta stanza ammobiliata con costo a due signori. Via Michelangelo 10, II, angolo via Rossetti. 5887

SUBAFFITTANSI tre stanze, cameretta, cucina, acqua cor. 610, vicino Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 407

STANZE ammobiliate, centriche, compreso scelto costo, affittansi fior. 28 una; 24 altra. Indirizzo Piccolo. 406

SIGNORA sola affitta bella camera vuota, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 405

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI fondo oppure vecchio fabbricato, 200 o più klafter, non troppo discostato città, posizione buon prezzo, poca salita, scopo industria locale. Offerte «Fabbrica» Piccolo. 90

COMPREREBBERSI stabili possibilmente di recente costruzione, esclusi quelli siti nel rione S. Giacomo, preferibilmente con passivi che coprano la metà o meglio tre quarti del valore reale, e ciò allo scopo di godere discreta rendita sopra saldo prezzo. Offerte dirette all'Agenzia Zannutel, autorizzata in compra-vendite, al N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. Si accettano offerte anche da parte di altri mediatori, riservata loro quota di competenza. 5875

COMPRANSI due letti una persona nuovi o usati, buono stato, verso pagamento in tre rate mensili. Offerte con prezzo sub «Minimum» Piccolo. 5865

CERCANSI due calderai rame per caldaie comuni, per fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 455

ACQUISTASI mobili, armi, materassi, casseforti, pulti, altri generi. Beccherie 22. 9772

DA vendere calzoni per velocipedista, due specchi, un'ottomana. Via Remota 3, II piano. 5893

DA vendere vestito signora, lana, noce, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 382

DA vendere causa partenza diversi mobili, stanze e cucina, in ottimo stato. Rivolgersi via S. Vito N. 7, I piano, sinistra, nelle ore antimeridiane. 5905

DA **vendere un bellissimo Break per uno o due cavalli. Indirizzo al Piccolo.** 478

DA vendere una bella chiusura da scrittoio, una bussola e finestre usate diverse misure. Indirizzo al Piccolo. 183

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 32

VENDESI automobile motore sistema Benz sette cavalli, eventualmente solo motore. Pellegrina e Puppazzi, via Zovenzoni. 150

VENDONSI scansie, banco, tabelle per qualunque uso. Indirizzo al Piccolo. 173

VENDESI stanza matrimoniale noce americana usata con suste, credenza cucina, chiffonier, divano. Ireneo 4, falegname. 310

VENDONSI due grandi lampadari gas e luce elettrica per uso negozio. Kron, Cassa risparmio. 9734

VENDESI libreria completa per studio avvocato. Indirizzo al Piccolo. 9779

VENDONSI diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 381

VENDONSI pianoforte Müller, oggetto bronzo artistico, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 364

VENDESI Gig (ruotabile due ruote), prezzo irrisorio. Via Tiziano 10. 361

VENDONSI: bagno doccia, materassi lana, piumini, prezzo mitissimo. Via Cologna 2, porta 14. 5883

VENDONSI: lavamano, sgabello, letto completo. Via Farneto 46, pianoterra, sinistra. 5888

VENDONSI canarini razza da gardellini. Androna del Moro 7, III, corte. 5877

VENDESI buon prezzo «Aus der Praxis für die Praxis-Handbuch für Schiffsmaschinisten. Fabio Severo 28, porta 3. 5881

IMPRESA splendida sala divertimenti, accessori, annessovi buffet lucrosissimo, vendesi prontamente. Scrivere «Hotelier» Piccolo. 433

GUZZO, vele, remi, tenda, ottimo stato vendesi anche rateamente. Indirizzo Piccolo. 413

FONDO vendesi. Via Fabio Severo, dirimpetto la fabbrica birra. 423

CANE maschio giovane, vera razza foxterrier vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 358

VENDO letto, sgabello, lavamano marmo, armadio, specchio, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 353

CAPRE con latte da vendere e capretti maschi per razza. Rivolgersi via Chiadino N. 208, appalto. 5864

CAVALLA 7 anni, 13 pugni, tiro trotto, prezzo favorevole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 377

25 fiorini bicicletta vendo, occasione. Molin piccolo 7, V. 20. 397

UN vestito di seta da sposa nuovo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 462

BICICLETTA «Orient» nuova vendesi con accessori. Indirizzo al Piccolo. 459

BICICLETTA «Adler» ottimo stato vendesi fior. 45. S. Nicolò 32, II. 454

DEPOSITO vini da vendere cor. 400. Via Tivarnella N. 3, portinaio. 473

BOTTI, caratelli, tini da ettolitri 50 vendonsi. Via Fontanone 15. 469

ANCORA entro la corrente settimana vendonsi due finissime stanze da letto, fiorini 240, 260, vendonsi 50 tavoloni [illegible] di noce, 200 di tiglio, utensili [illegible] Valle 1, falegname. 9736

RARISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo; solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 54

BOTTEGHINO erbaggi, altri articoli, bene avviato, da vendere. Indirizzo Piccolo. 154

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO trecentodieci corone in banconote dalla via Molino grande fino via Torrente. Onesto rinvenitore pregato consegnare all'amministrazione del Piccolo verso generosa mancia. 368

SMARRITO anello oro massiccio scannellato diagonalmente brillante incastonato. - Mancia corone 40 portando Piazza Borsa 9, terzo, porta di mezzo. 354

FU rinvenuto un cane levriero. Indirizzo al Piccolo. 408

DIVERSI

DUE impiegati serii, parlano tedesco, italiano, cercano conoscenza due signorine anche senza dote, scopo matrimonio. Offerte «Vienna» al Piccolo. 400

GIARDINO. Finora nessuna risposta. Converrebbe ritardare. Affettuosissimi. 388

A. N. compiacciasi prelevare risposta. 5902

R. M. 64 risponderò volentieri, mi dica dove e come. Blasonato. 5901

SIGNORINA onesta, di cuore, indipendente, senza dote, di 28 anni, desidera contrarre matrimonio sia pure vedovo, persona buona. Offerte «Beatrice 15» posta Barriera. 398

SPES Dea. Supponeva tua indisposizione, fortunatamente non è. Perchè mi fai soffrire tanto? Mi dibatto tra mille dolorosi pensieri. Se oggi, domenica alle 6, T. ti vedrò vorrà dire che non mi porti rancore, calmerai così, almeno in parte, quest'agitazione che non mi dà requie. Ti adoro. 9782

CHIOZZA. Sotto quale indirizzo devo ritirare lettera alla Posta? Saluti. 5863

MAMMA. Non temere. Dio protegge un santo affetto. Scrivimi presto. 5880

MERYFLEUR. Perchè voleste offendere dolce, profondo radicato sentimento definendolo capriccetto? Incomprendibile decisione per riguardo amica, se vera confessione fattami corrispondere. Turbaste troppo animo mio per rigettarmi senza spiegazioni; ora impossibile, ma starà a voi facilitarle fra breve. Avendo bricciolo bontà dovete convenirvi, diversamente penserò vero ritratto fattomi: civettina senza cuore. Ogni minuto mio, ogni mio pensiero a voi.

MYDEARE. Finalmente ricevuto tue nuove, delle quali sono malcontento; non mi dicono nulla della tua vita, di noi, ma parlano solo di terze persone; probabilmente hai poco interesse per me e troppo poco tempo per scrivere un po' di più; desidero spiegazioni, mia vita qui come solito noiosa. Tuo John. 5876

DEVDEM. Giunsemi gradite vostre notizie, contraccambio tutto, spero miglioramento; raccomandoti salutandoti e affettuosissimi. Devdem. 5911

MEZZOGIORNO. Non trovo più conforto. Saluti affettuosi. Sempre tuo. 373

BOMBONCINO. «un po' amaro» quando avrò permesso in esecuzione farotti felicissima. Irmo. 444

SINCERITA'. Ritirate lettera come [illegible] sapete: tanti saluti affettuosi. Addio.

FERRIERA. Tanto desidero vederti oggi 8½ luogo ultimo abboccamento. Uno antecipato.... Ferriera. 371

137. Va bene. Quanto desidero ardentemente! Più lieti momenti della mia vita. Addio Linaviuzza. 435

ORE solite. E' dunque vero? Badate bene, non si calpesta impunemente un'intera esistenza. 5916

NEBA. Divido tuo soffrire, amor tuo pero confortami. A quanto uno scambio? Infiniti. 403

VITA prego ritiri lettera. 292

VIS-à-vis. Domani attenderò ore 8 nella seconda via dove sorti di casa sabato pomeriggio. Rispondi. 5913

QUAL gentile signorina o vedova di cuore con alcunchè di dote vorrebbe fare da mammina ad una graziosa bambina sposando un vedovo di 27 anni, persona ammodo, modesto impiegato privato? Scrivere «Blasonato» posta centrale, verso scontrino. 5904

CAUSA assoluta mancanza conoscenze, tento questo mezzo se possibile conoscere signorina oltre 24 anni, colta, simpatica, di famiglia benestante di possidenti industriali, cui le mie condizioni convenissero e fosse disposta sposarmi. Ho oltrepassato l'età dei capricci, occupo impiego stabile, dignitoso, ben rimunerato: abbastanza istruito, laborioso, serio, sano. Quella gentile che ritenesse poter credere alla serietà della proposta ed alle assicurazioni di massima discrezione, segretezza, scriva fiduciosamente alla «Casella N. 596» posta Centrale. Risposta seguirà indubbiamente. Mediazione esclusa. 5908

AMICA perchè non mi scrivi lettera? attendo. Sanità. 450

VEDOVO senza figli, attempato, impiegato, paga tremila corone, sposerebbe prontamente signorina o vedova con dote. Scrivere «Famiglia» posta centrale scontrino. 5903

DISPONIBILI corone 2000 a 80.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case e campagne, città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 500.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 5897

DISPONIBILI corone 6000 a 500.000 per sovvenzioni sopra carati di vapori a condizioni da stabilirsi. Hildwein, Piazza Cavana: via del Pesce N. 5; dalle 2 alle 3. 5898

IMPIEGATO buona posizione cerca mutuo cor. 200 per quattro mesi, interessi 8%. Offerte «Garanzia 200» Piccolo. 5867

CERCASI socio capitalista per negozio bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 420

CERCO socio con capitale proprio, lavoro 5 chilo, dispongo buone relazioni. Offerte non anonime sub «Montagna» Piccolo. 401

CERCANSI fiorini 1000 a 30.000 per prime e seconde buonissime intavolazioni, interessi dal 4½ al 6½%. Indirizzo Piccolo.

CERCANSI corone 2000 verso pegno del valore di cor. 6000, buon interesse, per soli dieci giorni. Offerte sub «2000» al Piccolo. 5886

30.000 corone disponibili prime intavolazioni, censo minimo, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 372

CERCANSI su casa città, quale prima intavolazione, 40.000 corone. Offerte sub «Mattino» al Piccolo. Esclusi mediatori. 152

CAPITALI d'ogni imponenza da corone mille in poi impiegasi al 6% con piena sicurezza. Scritti sub «Sicurezza» al Piccolo verso scontrino. 2246

VERIFICAZIONE CARTELLE soltanto presso Verifica «Zoldan», Corso 29, II piano, tassa 5 soldi. 4878

INDISCUTIBILE SANA SPECULAZIONE, del più certo soddisfacente risultato. Rara occasione. Grande fondo per costruire case, ville non molto lontano dal centro città tese quadrate 5000 circa fiorini dodici la tesa quadrata. Villa, pressi via Navali con tutto il comfort possibile sette locali, terrazzo, giardino, corte, pronto, fiorini dodicimila, esente d'imposte. Stabile, ridente posizione centrica di tutto lusso costruito vent'anni, prezzo fiorini 64000, rendita annua corone 11000, netto saldo prezzo darebbe dieci per cento. Casa operaia in S. Giacomo non nuova, rendita annua corone 7000, prezzo fiorini 32000 il saldo prezzo darebbe una rendita annua netta del 13 per cento. Michele Polacco, caffè Adriatico. 369

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto, Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio.

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 1128

BALIE friulane: chi abbisogna si rivolga Barriera 29, quinto. 5879

DONNA di cuore accetterebbe ragazzo a costo. Lavatoio N. 4, Anastasio. 5869

ONESTO operaio trova costo, alloggio pagamento settimanale antecipato. Indirizzo Piccolo. 431

CERCASI prontamente donna di cuore per allattare bambino. Indirizzo al Piccolo. 434

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. 387

BAMBOLE vengono riparate, negozio giocattoli, chincaglie. Via Stadion 13. 386

PIANINI, pianoforti-noleggio e vendita anche rate. Chiozza 8, II. 380

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi modicissimi Enrico Micus. Farneto 12, I. 472

30 soldi vino Istria prima qualità, franco domicilio. Acque 20. 339

CELEBRI **professori di medicina raccomandano l'efficace Tintura Stomatica del farmacista Piccoli, Lubiana Commissioni verso rivalsa.**

MARSALA specialità della ditta Vittorio Maramaldi, vendita esclusiva a rivenditori. Spedizioni. 3575

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8 e 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9598

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto lunedì 29 agosto dalle 9-12 e dalle 3-6

a piccole partite ed a richiesta anche a singoli pezzi, le seguenti merci:

Satin colorati, batiste, percalli, fustagni, mantelli da signora, stoffe da uomo, stoffe di lana da signora, busti, tappeti, camicie da uomo e da signora, mutande, coperte da letto, cortine, maglie, calze, tralicci, fazzoletti, cotonine, coperte di lana ed imbottite, grembiali, sottane, scialli, seta, tovaglie, fornimenti da tavola, asciugamani, ricami, blouse, guanti ecc. ecc.